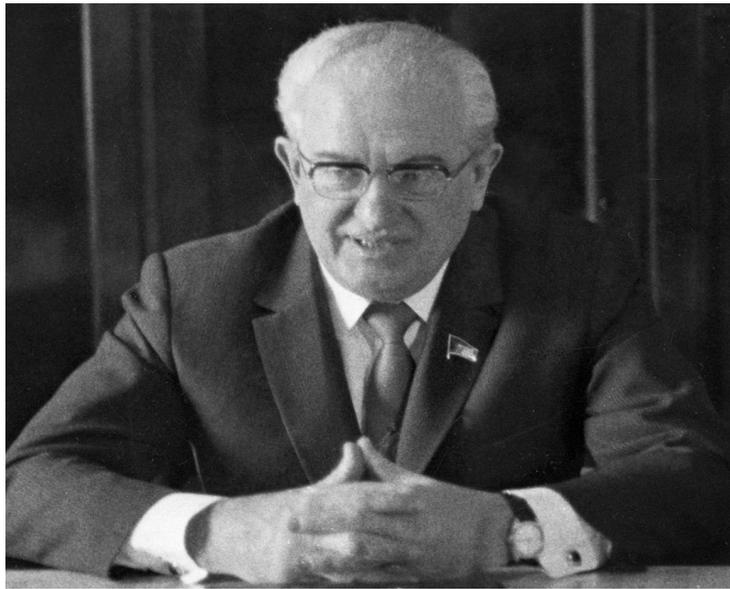


1982



10 novembre – Unione Sovietica: muore il segretario generale del Partito Comunista dell'Unione Sovietica Leonid Brežnev, a capo del paese dal 1964. Gli succede Jurij Andropov, 68 anni.

1983

1° gennaio – ARPANET cambia ufficialmente protocollo per usare Internet Protocol dando vita a Internet.

23 marzo – Stati Uniti: discorso di Ronald Reagan con il quale annuncia l'avvio della S.D.I. (iniziativa di difesa strategica), che diventa presto nota con il nome di "scudo spaziale". L'URSS critica aspramente tale progetto.

9 giugno – Regno Unito: le elezioni politiche confermano la maggioranza dei conservatori guidati da Margaret Thatcher.

21 luglio – Antartico: -89,2 °C Registrazione della temperatura più bassa di sempre nella base di Vostok.

1° settembre – La Cina abbatte un aereo giapponese che sorvola il territorio cinese: muoiono 269 persone.

25 ottobre

Grenada: le truppe degli Stati Uniti invadono l'isola. L'operazione militare prende il nome di Urgent Fury. Dura condanna del leader sovietico Andropov, che bolla l'atto come "*Una aggressione a uno stato sovrano*".



17 novembre – Nasce nel Chiapas l'EZLN (Esercito Zapatista di Liberazione Nazionale), un movimento armato clandestino, di stampo anticapitalista, libertario e indigenista, attivo in Chiapas, lo Stato più meridionale ed uno dei più poveri del Messico. Ben presto riceve il sostegno di URSS e Cuba.

31 dicembre – Il Brunei proclama la sua indipendenza dal Regno Unito.

1984

9 febbraio – Il leader sovietico Jurij Andropov lancia una nuova parola d'ordine: "*Arricchirsi è glorioso!*" e dà inizio a un programma di riforme, volte a realizzare una « economia socialista di mercato », formula invero ambigua. In sostanza egli vuole fare dell'URSS un colosso capitalista, allo scopo di preservare l'integrità dell'unione e il primato del PCUS.

30 marzo – Canada: muore in un ospedale di Quebec City lo steward Gaëtan Dugas, considerato il "paziente zero" dell'epidemia di AIDS.

26 giugno – Italia: Alessandro Natta è nominato nuovo segretario del Partito Comunista Italiano.

28 luglio/12 agosto: Si svolgono i giochi della XXIII olimpiade a Los Angeles, boicottati dall'URSS e dai suoi alleati (i paesi del patto di Varsavia più Iran, Afghanistan, Laos, Vietnam, Libia, Etiopia, Angola e Cuba) come ritorsione per il boicottaggio delle olimpiadi di Mosca '80 da parte degli USA.

22 agosto – Kenya: il paleoantropologo Alan Walker ed il suo team trovano i resti del Ragazzo del Turkana, un Homo erectus quasi perfettamente conservato.

31 ottobre – Nuova Delhi: il primo ministro indiano Indira Gandhi viene assassinata da alcune sue guardie del corpo di religione sikh.

25 novembre – Italia: il PDUP si scioglie e confluisce nel PCI.

3 dicembre – Bhopal (India) - disastro di Bhopal: una fuga di isocianato di metile da una fabbrica della multinazionale Union Carbide causa più di duemila morti e decine di migliaia di intossicati.

21 dicembre – Parte la sonda spaziale sovietica Vega 2 con il doppio obiettivo di osservare Venere e la cometa di Halley.

1985

1° febbraio - Groenlandia: Uscita dell'isola dalla Comunità europea.

11 marzo

Pechino: dopo la morte di Deng Xiaoping (12 anni prima che nella realtà), viene nominato segretario del PCC (Partito Comunista Cinese) Hu Yaobang, 70 anni. Egli dà inizio a una seria riforma del sistema politico cinese, giudicato corrotto e nepotista. Tale riforma prende il nome di Chóngjiàn (ricostruzione).

27 marzo - Roma: le Brigate Rosse uccidono all'Università di Roma dove insegnava, l'economista Ezio Tarantelli.

12 giugno - Spagna e Portogallo firmano rispettivamente a Madrid e Lisbona i trattati d'adesione alla CEE.

21 luglio - Sudafrica: proclamato lo stato d'emergenza da parte del governo centrale, per fronteggiare la rivolta contro l'apartheid.

19 novembre: Vertice a Ginevra (Svizzera) tra Ronald Reagan e Jurij Andropov che si conclude in un nulla di fatto.

20 novembre - Viene inaugurato il sistema operativo Windows 1.0.

1986

1° gennaio

Unione europea: La Spagna e il Portogallo diventano stati membri della CEE (che passano da dieci a dodici).

28 gennaio – Lo Space Shuttle Challenger esplode nella fase di decollo, tutti e sette gli astronauti muoiono nell'incidente.

28 febbraio

Bruxelles: I dodici stati della CEE firmano l'Atto Unico Europeo.

29 marzo – Italia: si conclude definitivamente il processo per l'attentato a Giovanni Paolo II. L'unico colpevole individuato è Mehmet Ali Ağca.

5 aprile – Berlino Ovest: un attentato terroristico in una discoteca frequentata da soldati statunitensi provoca tre morti e oltre 200 feriti. Il presidente USA Ronald Reagan accusa il leader libico Muammar Gheddafi di essere il mandante dell'attentato e prepara una rappresaglia militare.

15 aprile – Scatta l'operazione el doradocanyon; l'aviazione statunitense bombarda Tripoli e Bengasi causando la morte di 60 persone, tra cui Anna Gheddafi, figlia adottiva del dittatore libico, di 15 mesi di età. Muammar

però si salva rinchiudendosi in un bunker e poco dopo fa lanciare due missili scud contro l'isola di Lampedusa, che fortunatamente cadono in mare senza causare vittime. Molti paesi (tra cui Francia, Italia, Germania Ovest, URSS, Cina e Iran) condannano i raid americani, considerandoli una violazione del diritto internazionale.

26 aprile – Qinshan (Cina): incidente alla centrale nucleare, reattore n.4 (esplosione non nucleare). Nei giorni seguenti una nube radioattiva contaminerà buona parte dell'Asia. Le conseguenze del disastro sulla popolazione locale dureranno per decenni.

14 maggio – per la prima volta dalla sciagura di Qinshan, Hu Yaobang compare in televisione e conferma le cifre del disastro nucleare.

18 maggio – Papa Giovanni Paolo II pubblica l'enciclica *Dominum et Vivificantem*, sullo Spirito Santo nella vita della Chiesa e del mondo.

11 ottobre – Reykjavík: summit USA-URSS tra Andropov e Ronald Reagan; anche stavolta non si raggiunge alcun risultato concreto.

23 dicembre – Lhasa: Tenzin Gyatso, XIV Dalai Lama e leader spirituale dei Tibetani, in esilio dal 1959 in India, può rientrare a Lhasa dove viene accolto con gioia dal suo popolo.

1987

16 gennaio - León Febres Cordero, presidente dell'Ecuador, è rapito dai seguaci del generale Frank Vargas, il quale richiede e ottiene il suo rilascio.

28 maggio - Pechino: il diciannovenne Makoto Kyogoku vola con il suo Cessna dal Giappone alla Cina eludendo i controlli e atterrando sulla Piazza Tienanmen.

27 settembre - Cambogia: creazione del Forum Democratico Cambogiano: la Cambogia è il primo paese comunista asiatico ad abbandonare il regime a partito unico.

19 ottobre - Stati Uniti: lunedì nero per Wall Street e panico tra gli yuppies: il Dow Jones a meno 22%

15 novembre - Transilvania, Braşov: manifestazione di operai dispersa dalla polizia.

30 dicembre - Settima enciclica di papa Giovanni Paolo II, Sollicitudo Rei Socialis.

1988

13 febbraio - Calgary, Canada: si aprono i XV Giochi olimpici invernali.

11 marzo - Roma: si dimette il governo Gorla, 47° governo della Repubblica.

13 aprile

Roma: si forma il governo De Mita, pentapartito composto da DC, PSI, PSDI, PRI e PLI.

20 aprile - viene riconosciuta la libertà di culto religioso in Cina.

13 giugno - Cina: al Zhongnanhai Hu Yaobang riceve il segretario di Stato vaticano, cardinale Agostino Casaroli.

25 giugno - Germania: a Monaco di Baviera, l'Olanda vince gli Europei di Calcio 1988, battendo per 2-0 l'URSS in finale.

15 agosto - Vaticano: papa Giovanni Paolo II pubblica la Lettera apostolica *Mulieris Dignitatem*.

17 settembre/2 ottobre: Giochi della XXIV olimpiade a Seul, in Corea del Sud. L'evento sportivo viene boicottato da Corea del Nord, Cuba, Nicaragua, Etiopia e Madagascar dopo che il comitato olimpico internazionale si è rifiutato di cedere alle richieste del regime di Pyongyang.

9 novembre - Stati Uniti: George H. W. Bush, già vicepresidente nei due mandati di Ronald Reagan, diventa il 41° Presidente degli Stati Uniti.

7 dicembre - Armenia: un violento terremoto causa 30 000 vittime e 400 000 senzatetto.

21 dicembre - Una bomba fa esplodere in volo un aereo della Pan Am che precipita sulla cittadina di Lockerbie, Scozia: 270 morti sull'aereo e 11 nel villaggio. Stati Uniti e Gran Bretagna accusano la Libia come responsabile dell'attentato.

29 dicembre - Finisce la guerra tra Iran e Iraq, cominciata nel 1980. La guerra ha causato 1,5 milioni di vittime.

1989

15 gennaio – Praga: durante la commemorazione della morte di Jan Palach vengono arrestati centinaia di manifestanti. Tra di loro anche Vaclav Havel.

15 febbraio: Il leader sovietico Jurij Andropov dichiara che le forze sovietiche resteranno in Afghanistan finchè la guerriglia anticomunista non verrà definitivamente debellata, nonostante la abbia mietuto finora 26.000 morti e 53.000 feriti tra i Sovietici, . 18.000 tra i loro alleati, 2 milioni di afgani morti e 5 milioni di profughi.

22 febbraio – Roma: Arnaldo Forlani è il nuovo segretario della Democrazia Cristiana.

13 marzo – Il documento "World Wide Web: Summary" viene presentato da Tim Berners-Lee. Con questa data si usa indicare la nascita del World Wide Web, il principale servizio Internet.

18 aprile – Mosca: cominciano le proteste studentesche sulla piazza rossa. Andropov bolla i manifestanti come *“Burattini al servizio delle plutocrazie imperialiste occidentali”*.

19 maggio – Italia: si dimette il governo De Mita.



4 giugno – Mosca: viene posta fine alla protesta degli studenti. Si contano innumerevoli vittime. Il papa Giovanni Paolo II, il presidente USA George Herbert Bush, il leader cinese Hu Yaobang e altri leader mondiali condannano il massacro ma Andropov fa orecchie da mercante.

30 giugno – Sudan: un colpo di Stato militare guidato dal colonnello Omar Hasan Ahmad al-Bashir rovescia il governo civile del Primo ministro Sadiq al-Mahdi. Bashir ben presto diventa amico di Mosca.

14 luglio - Francia: Si celebra il 200° anniversario della Rivoluzione francese.

17 luglio – L'Austria presenta la domanda d'adesione alla Comunità europea.

23 luglio – Roma: presta giuramento il sesto governo Andreotti, pentapartito composto da DC, PSI, PSDI, PRI e PLI.



5 agosto: Cade il regime militare in Birmania, dopo una serie di manifestazioni di piazza contro cui la giunta al potere si ritrova impreparata: la dissidente Aung San Suu Kyi, leader della Lega Nazionale per la Democrazia, diventa nuovo capo dello stato. La Birmania si avvia così verso la democrazia.

3 settembre – Panamá: Intervento militare statunitense con l'obiettivo dichiarato di arrestare Manuel Noriega.

13 ottobre – Stati Uniti: venerdì nero a Wall Street e fine di una lunga stagione borsistica favorevole: il crollo si ripercuoterà su tutte le piazze internazionali.

9 novembre: Crolla il regime comunista in Corea del Nord; Kim Il Sung, al potere dal 1948 (cioè da 41 anni) va in esilio in Unione Sovietica, dove resterà fino alla morte, avvenuta nel 1994.

10 novembre- Bulgaria il leader del Partito comunista Todor Živkov è costretto alle dimissioni da segretario generale viene sostituito nella funzione da Petăr Mladenov, 53 anni, fedelissimo di Andropov.



17 novembre – Vietnam: Inizio della Rivoluzione di Seta, che causa il crollo del regime comunista locale e l'instaurazione di un governo democratico.

1° dicembre

Città del Vaticano: Papa Giovanni Paolo II riceve in Vaticano la visita di Hu Yaobang.

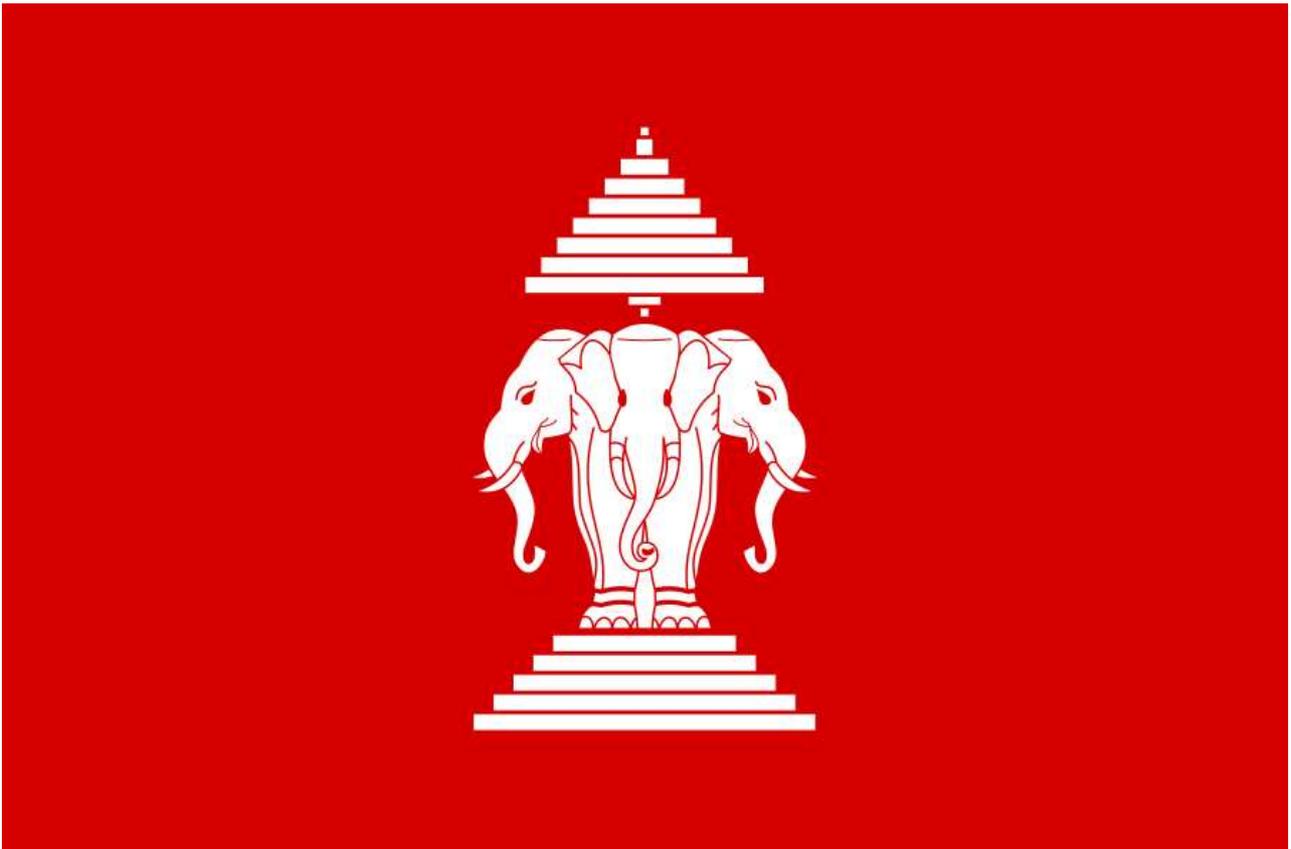
7 dicembre: Cina – Il Partito Comunista Cinese rinuncia al ruolo guida della società.

21 dicembre - Laos: a Vientiane il presidente Phoumi Vongvichit, convoca una assemblea del Partito Rivoluzionario del Popolo Lao per condannare

le proteste iniziate cinque giorni prima a Attapeu. Ma la piazza gli si volge contro ed inizia la rivolta nella capitale laotiana.

22 dicembre: Viene smantellata la zona demilitarizzata tra le due Coree.

Laos: dopo una settimana di dimostrazioni sanguinose e la fuga di Vongvichit, Phusai Fri diventa presidente del Laos, ponendo fine alla dittatura comunista.



25 dicembre – Laos: dopo violente manifestazioni e scontri di piazza, ed un sommario "processo lampo" di soli 55 minuti da parte di un tribunale militare improvvisato, esecuzione del dittatore Phoumi Vongvichit e della moglie.

29 dicembre: Ta Phong Tan diventa Presidente del Vietnam.

1990

9 gennaio – Cape Canaveral: parte la navicella spaziale Columbia con 5 astronauti a bordo.

11 gennaio: Le forze sovietiche reprimono nel sangue una rivolta nazionalista in Lituania.

20 gennaio – Baku: l'Armata rossa reprime nel sangue una ribellione azera: il bilancio è di 137 morti.

7 febbraio – Cina: il partito comunista cinese si accorda per rinunciare al potere totale sul territorio.

11 febbraio: Muore a 72 anni nel carcere di Robben Island Nelson Mandela, leader dell'African National Congress e principale oppositore della politica di Apartheid. La versione ufficiale parla di arresto cardiaco ma chi sostiene che egli sia stato assassinato per ordine del presidente sudafricano Frederik Willem de Klerk, il quale aveva tutto l'interesse ad eliminare un pericoloso sovversivo. In tutto il Sudafrica i neri danno vita a violente rivolte che dureranno per mesi ma che alla fine verranno stroncate nel sangue dall'esercito.



27 febbraio – Tibet: viene ripristinata la bandiera tibetana in uso prima dell'annessione alla Cina.

18 marzo – Corea del Nord: libere elezioni per la prima volta nella sua storia.

20 marzo: Il Sudafrica annette formalmente la Namibia come quinta provincia del paese e crea 9 nuovi Bantustan: Gazankulu, KaNgwane, KwaNdebele, Lebowa (nel Transvaal), KwaZulu (nel Natal), QwaQwa (nell'Orange), Damaraland, Kaokoland e Ovamboland (Namibia); il loro numero sale così a 13 (gli altri 4 sono Transkei, Ciskei, Bophuthatswana e Venda). Questa decisione causa un inasprimento delle sanzioni internazionali da parte dell'ONU.

18 maggio – Corea – Firma a Seul del Trattato istitutivo dell'Unione economica, monetaria e sociale tra le due Coree.

20 maggio – Laos: quale successore del deposedo dittatore Vongvichit, viene nominato presidente della neo repubblica Phusai Fri.

22 maggio: Lo Yemen del Sud aderisce al COMECON, diventandone il 12° stato membro.

8 giugno – Milano: inaugurati allo Stadio Giuseppe Meazza i Campionati del mondo di calcio.

30 giugno – Corea: La Corea del Nord e la Corea del Sud uniscono le loro economie.

8 luglio – Roma: Allo Stadio Olimpico la Germania Ovest diventa per la terza volta campione del mondo di calcio battendo in finale l'Argentina di Diego Armando Maradona.

27 luglio – Auerberg (Germania): una bomba della RAF fa esplodere l'auto del sottosegretario Hans Neusel, responsabile dell'antiterrorismo, che riesce comunque a salvarsi,

2 agosto – l'Iraq invade il Kuwait e lo annette come 18° provincia del paese. Il dittatore iracheno Saddam Hussein giustifica questo atto di forza sostenendo falsamente che il Kuwait in passato facesse parte dell'Iraq. Egli spera nell'appoggio dell'amministrazione di Washington, ma si

sbaglia di grosso perché George H. Bush si schiera contro di lui e inizia a preparare una coalizione internazionale formata (oltre che dagli USA) da Inghilterra, Francia, Italia, Egitto, Arabia Saudita, Canada e altri paesi allo scopo di liberare il Kuwait. Di conseguenza il rais iracheno invoca l'aiuto dell'Unione Sovietica di Andropov e invia il suo ministro degli esteri Tareq Aziz a Mosca per cercare l'alleanza del blocco comunista. Andropov lo accoglie a braccia aperte, e assicura all'Iraq appoggio diplomatico in sede ONU.

8 agosto – George H. W. Bush avvia l'operazione Desert Storm. Nella fase culminante del conflitto i soldati della coalizione impegnati saranno 510.000.

14 agosto – Roma: il governo italiano decide di inviare nel Golfo alcune unità in appoggio a quelle della marina statunitense.



3 ottobre

Seul: cerimonia ufficiale per la riunificazione delle due Coree. Le nove province della Corea del Nord vengono annessi alla Corea del Sud.

22 novembre – Regno Unito: Margaret Thatcher rassegna le dimissioni da Primo ministro.

29 novembre – L'URSS pone il veto in ambito del consiglio di sicurezza ONU sulla risoluzione che autorizzava gli USA all'uso della forza contro l'Iraq di Saddam Hussein. George H. Bush, furente, dichiara in conferenza stampa che l'attacco all'Iraq avrà comunque luogo, non potendo permettere che uno stato sovrano venga soppresso.

2 dicembre – Corea: prime elezioni federali dopo la riunificazione.

31 dicembre – Il sovietico Garry Kasparov conserva il titolo di campione del mondo degli scacchi, battendo il connazionale Anatoly Karpov.

1991

11 gennaio – USA: il Congresso autorizza George H. Bush ad attaccare l'Iraq nella Guerra del Golfo

17 gennaio -

Kuwait/Iraq: Inizio dell'attacco alleato all'Iraq. Andropov fa la voce grossa, condannando “*L'aggressione imperialista e illegale a uno stato sovrano.*” E sottobanco foraggia il regime di Baghdad.

Guerra del Golfo: L'Iraq lancia 8 missili Scud su Israele, nel tentativo di provocarne la reazione.

24 febbraio – Kuwait/Iraq: Nell'ambito della Guerra del Golfo inizia l'offensiva terrestre per la liberazione del Kuwait.

28 febbraio: Liberato il Kuwait, le forze alleate penetrano in Iraq. George H. Bush infatti è deciso ad abbattere il regime di Saddam Hussein, reo di aver invocato la protezione sovietica contro Washington.

9 marzo

Iraq: le truppe Usa entrano a Baghdad. La capitale è sostanzialmente sotto controllo delle forze angloamericane. Saddam Hussein è il ricercato numero uno. Il generale Norman Schwarzkopf viene nominato da Bush governatore militare dell'Iraq.

1° aprile

Il presidente statunitense George H. Bush dichiara che i combattimenti in Iraq sono finiti e che la coalizione ha vinto.

9 aprile – Cina: la Mongolia interna si unisce alla Mongolia tramite referendum.

14 aprile

Iraq: a Hilla, a 90 chilometri da Baghdad, viene scoperta una fossa con tremila resti umani.

22 aprile - Iraq: Il Consiglio di Sicurezza autorizza Usa e Inghilterra a governare il paese come potenze occupanti. Il regime di Saddam viene abolito.

1° maggio

Papa Giovanni Paolo II pubblica l'enciclica "Centesimus annus" per i cento anni della "Rerum Novarum" di Leone XIII.

10 maggio – Corea: il presidente coreano Roh Tae-woo viene accolto da un lancio di uova nell'ex Corea del Nord.

24 maggio - Iraq: la guerriglia sferra una vasta offensiva contro le forze americane e inglesi

13 giugno - Iraq: si insedia a Baghdad il Consiglio del governo di transizione iracheno. Il governo è composto da 25 membri dei quali 13 sciiti, 5 sunniti, 5 curdi, 1 turcomanno e 1 cristiano

22 giugno - Iraq: Con un raid a Mosul, l'esercito Usa uccide i due figli maggiori di Saddam Hussein, Uday e Qusay, dopo uno scontro a fuoco con gli uomini asserragliati nella casa-rifugio.

25 giugno

Bonn: Il Portogallo e la Spagna firmano gli Accordi di Schengen

La Croazia e la Slovenia dichiarano la propria indipendenza dalla Jugoslavia.

1 luglio: Afghanistan e Mongolia aderiscono al patto di Varsavia, che sale a 9 stati membri (gli altri sono URSS, Polonia, Bulgaria, Cecoslovacchia, Germania Est, Romania e Ungheria).

8 luglio – Con l'accordo di Brioni la Jugoslavia riconosce l'indipendenza slovena.

14 luglio: Iraq: il Consiglio di Sicurezza dell'ONU approva la risoluzione 1500 che approva l'insediamento del governo provvisorio in Iraq e la partecipazione di una missione di assistenza ONU.

19 luglio

Iraq: a Baghdad un'autobomba colpisce il quartier generale ONU causando la morte di 22 persone, tra cui il rappresentante speciale dell'ONU per l'Iraq, Sergio Vieira de Mello.

21 luglio

Iraq: l'esercito degli Usa cattura Hassan al-Majid, 51 anni, cugino di Saddam Hussein e soprannominato "Alì il chimico".

29 luglio - Iraq: a Najaf, esplode un'autobomba davanti alla moschea facendo una strage: 80 morti tra cui l'ayatollah sciita Mohammad Baqr al Hakim

19 agosto – Pechino: tentativo di colpo di Stato. Il Capo dello Stato Hu Yaobang viene sequestrato. La crisi viene risolta in tre giorni dal neo eletto primo ministro cinese Jiang Zemin.

20 agosto – Il Tibet dichiara restaurata la propria indipendenza, dopo decenni di occupazione cinese.

23 agosto - Cina: scoppia la rivolta contro il Partito comunista, sono assediato le varie sedi dai manifestanti. Nelle piazze abbattimento di statue-simbolo. Al bando il PCC Hu Yaobang annuncia le sue dimissioni da segretario del partito.



24 agosto – Cina: La Manciuria dichiara la propria indipendenza.

30 agosto – Cina: Lo Uighuristan dichiara la propria indipendenza.

6 settembre: Falliscono i negoziati di pace tra il Marocco e il Fronte Polisario (sostenuto dall'URSS) che, secondo le intenzioni dell'ONU avrebbero dovuto portare a un cessate il fuoco tra le due parti.

8 settembre - Iraq: la Brigata Sassari sostituisce la Brigata Garibaldi

16 settembre - Iraq: l'ONU approva la risoluzione 1511, che invita il Consiglio governativo iracheno a sottoporgli entro il 15 dicembre un calendario e un programma per una nuova costituzione ed elezioni. Viene anche autorizzata la creazione di una forza multinazionale.

19 settembre – Sul ghiacciaio del Similaun, sul versante italiano al confine fra Italia ed Austria, viene ritrovato un uomo – ritenuto un cacciatore – vissuto 5000 anni fa, dal corpo mummificato: verrà ribattezzato la mummia del Similaun o, più familiarmente, Ötzi.

2 ottobre

Iraq: abbattuto elicottero USA presso Baisa (16 morti). Rimane altissima la tensione fra le truppe occupanti

7 ottobre - Iraq: un altro elicottero statunitense cade nei pressi di Tikrit, probabilmente colpito dalla guerriglia (6 morti).

9 ottobre

Iraq: la Croce Rossa Internazionale lascia il paese. La Croce Rossa italiana decide invece di rimanere.

12 ottobre

Iraq: attentato suicida a Nassiriya contro il quartier generale dei Carabinieri, rimangono uccisi 19 italiani: 12 Carabinieri, 4 militari dell'Esercito Italiano, 2 civili iracheni. Un altro militare ferito nell'attentato muore tre giorni dopo. I feriti sono in tutto 140.

29 ottobre - Iraq: a Baghdad un convoglio delle forze dei servizi segreti francesi (Communauté française de renseignement) viene assalito da guerriglieri (7 morti).

14 novembre

Iraq: le forze speciali catturano l'ex presidente iracheno Saddam Hussein ad Al Daur, una località vicina a Tikrit, la sua città natale.

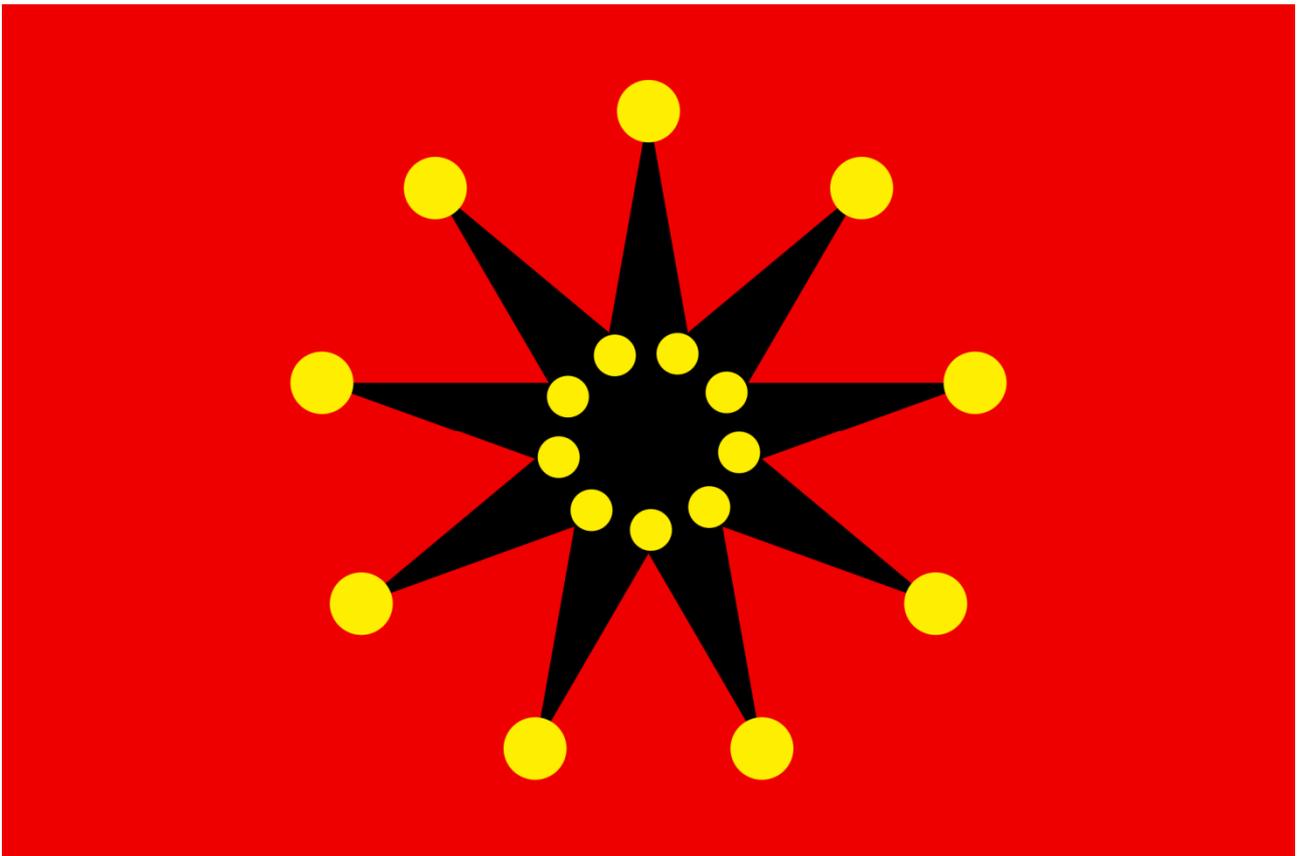
18 novembre: Muore a 78 anni il leader cecoslovacco Gustáv Husák, al potere dal 1975. Gli succede Miroslav Grebeníček, 44 anni, esponente dell'ala conservatrice del partito comunista cecoslovacco e fedelissimo di Andropov.

27 dicembre - Iraq: doppio attentato a Kerbala, 110 km a sud di Bagdad, nel quartier generale sotto il comando australiano: quattro autobombe esplodono a distanza di pochi minuti l'una dall'altra. 13 Morti, di cui sei poliziotti iracheni ed un civile oltre a sei soldati della coalizione, fra cui quattro militari greci; più di un centinaio i feriti.

8 dicembre – Cina: i presidenti di Cina, Manciuria e Tibet firmano a Lanzhou il trattato che sancisce la dissoluzione della repubblica popolare e la nascita della Comunità degli Stati Indipendenti (獨立國家聯合體。 ,

Dúlì guójiā liánhé tǐ. con sede a Mukden).

25 dicembre – Cina: Hu Yaobang si dimette da segretario generale del PCC.



26 dicembre – Cina: Il politburo scioglie formalmente la repubblica popolare cinese. Parte la nuova Federazione Cinese.

1992

7 gennaio - Un elicottero dell'ONU viene abbattuto dall'armata federale serba in Croazia: muoiono 4 soldati italiani ed un ufficiale francese.

28 gennaio – A Kiev una manifestazione indipendentista viene dispersa dalle forze di polizia sovietiche.

1° febbraio

Kurdistan iracheno: attentato terroristico in due sedi di partito a Arbil.
Oltre cento le vittime.

7 febbraio - Maastricht - I 12 stati della CEE firmano il Trattato sull'Unione Europea, meglio noto come Trattato di Maastricht.

2 marzo – Iraq: Più di 140 sciiti rimangono uccisi in attacchi suicidi coordinati in due città irachene, Kerbela e Baghdad, nel corso di cerimonie per una festività religiosa.

12 marzo - Palermo: viene ucciso dalla mafia Salvo Lima, deputato della Democrazia cristiana al Parlamento europeo, ex sindaco di Palermo e capo della locale corrente andreottiana.

14 marzo: In una intervista alla Pravda il leader sovietico Jurij Andropov afferma che l'abbattimento del regime di Saddam Hussein è un tragico errore, poiché in Iraq si è creato un vuoto di potere che ha destabilizzato in maniera irreparabile il paese mesopotamico, e del quale approfitteranno gli estremisti islamici. Purtroppo la sua profezia si avvererà.

25 marzo - Il cosmonauta sovietico Sergej Konstantinovič Krikalëv torna sulla Terra dopo più di 300 giorni in orbita.

5 aprile - Elezioni politiche in Italia: la Democrazia Cristiana è al 29,66%; il Partito Comunista Italiano è al 16,11%; il Partito Socialista Italiano è al 13,62%. Bettino Craxi crea il suo III governo: suo vice è Claudio Martelli (PSI); Adolfo Nino Cristofori (DC) è sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri; Gianni De Michelis (PSI) è ministro degli esteri, Vincenzo Scotti (DC) ministro degli interni, Claudio Martelli (PSI) è ministro di grazia e giustizia, Paolo Cirino Pomicino (DC) è ministro del bilancio e della programmazione economica, Rino Formica (PSI) è ministro delle finanze, Guido Carli (DC) è ministro del tesoro, Virginio Rognoni (DC) è ministro della difesa, Riccardo Misasi (DC) è ministro della pubblica istruzione, Giovanni Prandini (DC) è ministro dei lavori pubblici, Giovanni Goria (DC) è ministro di agricoltura e foreste, Carlo

Bernini (DC) è ministro dei trasporti, Carlo Vizzini (PSDI) è ministro delle poste e telecomunicazioni, Guido Bodrato (DC) è ministro di industria, commercio e artigianato, Francesco De Lorenzo (PLI) è ministro della sanità, Vito Lattanzio (DC) è ministro per il commercio con l'estero, Ferdinando Facchiano (PSDI) è ministro della marina mercantile, Adolfo Battaglia (PRI) è ministro delle partecipazioni statali, Franco Marini (DC) è ministro del lavoro e presidenza sociale, Giuseppe Galasso (PRI) è ministro dei beni culturali, Carlo Tognoli (PSI) è ministro di turismo e spettacolo, Giorgio Ruffolo (PSI) è ministro dell'ambiente, Antonio Ruberti (PSI) è ministro per la ricerca scientifica. Il comunista Giorgio Napolitano è eletto presidente del senato, mentre il democristiano Oscar Luigi Scalfaro è presidente della camera dei deputati.

6 aprile - Le forze armate serbo-bosniache iniziano l'assedio della città di Sarajevo.

25 aprile - Palazzo del Quirinale: Alle ore 18, con un videomessaggio televisivo, il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga annuncia le proprie dimissioni da Capo dello Stato.

28 aprile – Iraq: scoppia lo scandalo della prigionia di Abu Ghraib con la diffusione delle prime immagini delle violenze ai detenuti.

25 maggio - Italia: Il democristiano Giulio Andreotti dopo 16 scrutini viene eletto 9° Presidente della Repubblica Italiana.

28 giugno – Iraq Trasferimento formale della sovranità nazionale dalla coalizione guidata dagli USA al governo di transizione iracheno. È nominato premier ad interim Iyad Allawi.

1° luglio

Iraq: Saddam Hussein, accusato di crimini di guerra, fa la sua prima apparizione in un'aula di giustizia dal giorno della sua cattura.

25 luglio - Barcellona: iniziano i Giochi della XXV Olimpiade; vi partecipano 57 rappresentative: gli USA si aggiudicano 108 medaglie (37 ori, 34 argenti, 37 bronzi), la Germania Ovest 42, la Germania Est 40, la

Corea 38 (16 ori, 5 argenti, 17 bronzi), l'Unione Sovietica 54 (16 ori, 22 argenti, 16 bronzi), la Spagna 22 (13 ori, 7 argenti, 2 bronzi), l'Ungheria 30 (11 ori, 7 argenti, 12 bronzi), la Francia 29 (8 ori, 5 argenti, 16 bronzi), l'Australia 27 (7 ori, 9 argenti, 11 bronzi), l'Inghilterra 20 (5 ori, 3 argenti, 12 bronzi), il Giappone 22 (3 ori, 8 argenti, 11 bronzi). Grande assente è il Sudafrica, escluso dai giochi per la sua politica di Apartheid.

7 settembre

Iraq: i militari USA caduti a partire dall'occupazione nel 1991 superano le 1000 unità.

3 ottobre - La cantante sovietica Sofija Rotaru contesta il Papa e ne straccia una foto in televisione.

15 ottobre

Iraq: inizia una massiccia operazione militare contro la roccaforte degli guerriglieri a Falluja e in altri centri minori. La città verrà espugnata al prezzo di numerose vittime.

12 ottobre - Italia: Celebrazioni Colombiane a Genova per il cinquecentenario della scoperta dell'America

31 ottobre - La Chiesa cattolica riabilita lo scienziato italiano Galileo Galilei, condannato nel 1633. *“Tipico della chiesa cattolica... Riconoscere i propri errori solo dopo secoli!”* Commenta polemico Jurij Andropov.

3 novembre – George H. Bush è rieletto alla presidenza degli USA sconfiggendo il candidato democratico Bill Clinton, con il 43% dei voti. Sulla sua vittoria ha pesato la vittoriosa guerra in Iraq.

6 novembre - Madrid: La Grecia firma gli Accordi di Schengen.

4 dicembre: Spalleggiata dall'URSS l'Etiopia interviene militarmente nella vicina Somalia dopo che questa è precipitata in preda al caos e all'anarchia più totale causata dal crollo del regime dittatoriale di Mohammed Siad Barre. Lo scopo di tale intervento è *“Ripristinare l'ordine e la legalità”* Afferma il dittatore etiope Menghistu Haile Mariam.

1993

2 gennaio - I capi delle tre fazioni in guerra in Bosnia si incontrano per discutere i piani di pace.

3 gennaio - George H. W. Bush e Jurij Andropov firmano l'accordo START II per il disarmo nucleare. Il trattato prevede la distruzione di tre quarti delle armi nucleari detenute da Unione Sovietica e Stati Uniti.

20 gennaio: George H. W. Bush giura per un secondo mandato.

27 gennaio - Praga - Václav Havel, dissidente Cecoslovacco e leader del movimento carta '77 muore in un misterioso incidente automobilistico, secondo alcuni organizzato dai servizi segreti del suo paese per liberarsi di un individuo scomodo.

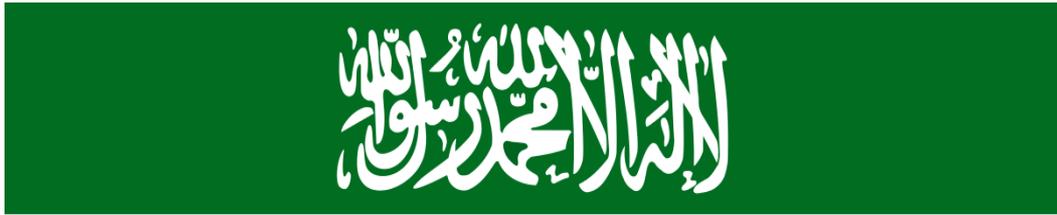
26 febbraio - Mosca: un'autobomba esplode nei sotterranei della Lubjanka, sede del KGB; dell'attentato, che provoca 6 morti e 1 042 feriti, sono sospettati gli integralisti islamici afgani.

3 aprile: Vertice a Vancouver (Canada) tra George H. Bush e Jurij Andropov. Tra i vari argomenti in agenda vi sono i rapporti tra i due blocchi e l'instabilità dell'Iraq.

4 maggio: l'Etiopia installa un protettorato a Mogadiscio; nasce così la repubblica popolare di Somalia (Dadka ee Jamhuuriyadda Soomaaliya), con capitale Mogadiscio e primo presidente Mohamed Aden Sheikh, 57 anni, leader dell'Alleanza Socialista Somala (Hantiwadaagga Isbahaysiga Soomaali) e gradito ad Addis Abeba. Subito però il gruppo islamista Al-Shabaab dà vita a una feroce guerriglia contro di lui e i suoi padroni etiopi.

Gli USA iniziano a finanziare Al-Shabaab sottobanco.

5 maggio - Iraq: a Arbil il gruppo terroristico Ansar al-Sunna compie un attentato contro le reclute della polizia con 60 morti e 150 feriti.



24 maggio: Nasce lo stato libero del Somaliland, con capitale Hargheisa e primo presidente Ahmed M. Mahamoud Silanyo. La sua indipendenza viene riconosciuta dall'Etiopia (che di fatto occupa militarmente lo stato), dall'URSS e dai paesi del blocco comunista; invece USA, Arabia Saudita, Italia, Francia e altri paesi rifiutano di riconoscerlo.

2 luglio - Iraq: in un agguato a Bassora tre soldati del contingente italiano sono uccisi dai ribelli iracheni, mentre 23 sono i feriti.

13 luglio

Baghdad: autobomba contro dei bambini in fila per ricevere caramelle dai soldati statunitensi; 27 morti.

15 luglio

Baghdad: fallisce un attentato con autobomba al presidente iracheno Ibrahim al-Ja'fari; muoiono 3 guardie del corpo.

Iraq: 20 morti in tre diversi attentati nel Paese.

16 luglio

Iraq: un attentato alla moschea sciita di Musayb provoca 100 morti; ad Amarah vengono uccisi tre soldati britannici.

19 luglio

Baghdad: attacco agli esponenti sunniti al lavoro sulla Costituente; si contano 3 morti. Per protesta il giorno seguente i sunniti lasciano i lavori sulla Costituente stessa.

20 luglio

Iraq: A Baghdad un attentatore suicida provoca 10 morti in un centro di reclutamento di polizia. A Samarra viene invece sabotato un oleodotto.

25 luglio

Baghdad: in due attentati davanti ad un hotel e ad una stazione di polizia muoiono 14 persone.

28 luglio

Baghdad: una bomba uccide 2 soldati statunitensi.

27 agosto –Falliscono i negoziati segreti tra Israele e l'OLP su Gaza e Gerico patrocinati dal presidente USA George H. Bush e dal premier norvegese Gro Harlem Brundtland.

31 agosto

Iraq: 648 morti e 322 feriti per ressa in una moschea sciita di Baghdad, dopo la diffusione della notizia di un attentatore suicida tra la folla. La maggioranza delle vittime sono donne e bambini. Proclamati tre giorni di lutto nazionale.

5 ottobre - Pechino: l'esercito cinese attacca la sede del Palazzo del popolo causando la morte di molte decine di deputati e mettendo fine alla rivolta dei parlamentari contro le riforme liberali.

15 ottobre - Iraq: il popolo approva, mediante referendum, la Costituzione del nuovo Iraq democratico, parlamentare e regionale: il voto contrario degli arabi sunniti non compensa la grande maggioranza di "Sì" degli elettori arabi sciiti e curdi.

1° novembre - Europa - Nasce l'Unione europea con l'entrata in vigore del Trattato di Maastricht. L'espressione Comunità Economica Europea (CEE) viene sostituita con Comunità Europea (CE). A fianco di questa nasce la PESC (Politica estera e di sicurezza comune) e la CGAI (Cooperazione nei settori della giustizia e degli affari interni) che assieme alla CE formano i Tre pilastri dell'Unione Europea.

12 dicembre - Il nazionalista Bo Xilai, a capo del Partito Liberal-Democratico di Cina, vince le elezioni cinesi.

1994

1° gennaio - Chiapas, Messico: gli indios insorgono durante la notte assediando alcuni centri abitati del Chiapas. In molti luoghi, riescono a farlo senza sparare un colpo, in altri sono costretti a combattere. Loro unico scopo è leggere pubblicamente la prima dichiarazione della Selva Lacandona, nella quale denunciano la loro situazione drammatica. L'assedio dura un solo giorno.

2 gennaio

Iraq: in diversi attentati muoiono cinque persone a Baquba; altri otto attacchi a Baghdad provocano diverse vittime.

4 gennaio

Iraq: Trenta vittime per un attentato suicida a Baquba durante un funerale sciita.

5 gennaio

Iraq: due attentati a Kerbala e Ramadi provocano 112 morti. Uccisi 5 soldati statunitensi a Baghdad e 2 a Najaf.

18 marzo - Washington: gli accordi di Washington interrompono le ostilità tra croati e musulmani in Bosnia ed Erzegovina e segnano la fine dell'assedio croato di Mostar.

20 marzo - Mogadiscio (Somalia): in un agguato vengono uccisi la giornalista del TG3 Ilaria Alpi e il cameraman Miran Hrovatin.

6 aprile - Ruanda: due missili terra-aria abbattano l'aereo con a bordo il presidente Juvenal Habyarimana, di etnia hutu, e il presidente del Burundi, Cyprien Ntaryamira. Subito dopo si scatenano i massacri per i quali erano state preparate da tempo le liste. Ha inizio il Genocidio del Ruanda che si concluderà a metà luglio dello stesso anno e vedrà massacrati da 800.000 a 1.071.000 circa di persone appartenenti soprattutto all'etnia tutsi. Invece di cercare di porre fine ai massacri USA e URSS si accusano a vicenda di aver dato inizio al genocidio.

9 aprile e 10 aprile - Italia: Si svolgono le elezioni politiche anticipate: il PSI è al 39 %, la DC al 35, il PCI al 26, 5. Bettino Craxi forma un nuovo governo sostenuto dal pentapartito. Come suo primo atto egli inizia a ritirare le truppe dall'Iraq.

4 maggio

Baghdad: un kamikaze si fa saltare davanti al tribunale, uccidendo otto persone.

10 maggio - Sudafrica: Frederik Willem de Klerk viene rieletto presidente. si intensificano le proteste dei neri contro il regime di Apartheid.

20 maggio:

Iraq - il parlamento iracheno approva il governo di unità nazionale, presieduto dallo sciita Nouri al Maliki

Iraq - attentati nella città di Baghdad provocano la morte di 24 persone e il ferimento di altre 58

29 maggio: Muore a 82 anni Erich Honecker, autocrate assoluto della DDR, al potere dal 1971. Gli succede Egon Krenz, 57 anni.

17 giugno - 17 luglio: si giocano negli USA i campionati del mondo di calcio; partecipano 24 squadre: 13 per la UEFA (Belgio, Bulgaria, Germania Est, Grecia, Irlanda, Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Romania,

URSS, Spagna, Svezia e Svizzera), 4 per la Conmebol (Argentina, Bolivia, Brasile e Colombia), 3 per la CAF (Camerun, Marocco, Nigeria), 2 per la CONCACAF (USA e Messico) e 2 per l'AFC (Arabia Saudita e Corea). Nel gruppo A la Romania batte 3 a 1 la Colombia, 1 a 0 gli USA e perde 4 a 1 contro la Svizzera; nel gruppo B il Brasile sconfigge l'URSS 2 a 0, il Camerun 3 a 0 e pareggia 1 a 1 con la Svezia; nel gruppo C la Germania Est batte 1 a 0 la Bolivia, 3 a 2 la Corea e pareggia con la Spagna 1 a 1; nel gruppo D la Nigeria straccia 3 a 0 la Bulgaria, 2 a 0 la Grecia e perde 2 a 1 contro l'Argentina; nel gruppo E il Messico vince 2 a 1 con l'Irlanda, pareggia con l'Italia 1 a 1 e perde contro la Norvegia 1 a 0; nel gruppo F i Paesi Bassi sconfiggono 2 a 1 l'Arabia Saudita, 2 a 1 il Marocco e perdono 1 a 0 contro il Belgio. Negli ottavi di finale i risultati sono: Romania-Argentina 3 a 2, Arabia Saudita-Svezia 1 a 3, Paesi Bassi-Irlanda 2 a 0, Brasile-Stati Uniti 1 a 0, Messico-Bulgaria 3 a 1, Germania Est-Belgio 3 a 2, Nigeria-Italia 1 a 2, Spagna-Svizzera 3 a 0. Nei quarti di finale i risultati sono: Romania-Svezia 4 a 5, Paesi Bassi-Brasile 2 a 3, Bulgaria-Germania Est 2 a 1, Italia-Spagna 2 a 1. Nelle semifinali i risultati sono: Svezia-Brasile 0 a 1 e Bulgaria-Italia 1 a 2. La finale vede di fronte Italia e Brasile; quest'ultima batte gli azzurri per 3 a 2, guadagnandosi il suo quarto titolo.

24 giugno - Europa: Austria, Finlandia, Svezia e Norvegia siglano l'adesione all'Unione europea prevista per il 1° gennaio 1995.

15 giugno

Iraq: a Tikrit 4 persone rimangono uccise in un attacco ad una moschea; a Kerbala viene arrestato il presidente del Consiglio provinciale, shaykh 'Aqil Sahel al-Zubaydi.

4 luglio - Ruanda: insurrezione dei tutsi.

12 luglio - Austria: con referendum il paese conferma l'adesione all'Unione europea

13 luglio - Cuba: Massacro di 41 persone a bordo del rimorchiatore "13 de Marzo", attaccato dal governo cubano per impedirgli di raggiungere la Florida.

21 luglio - Zaire: nei campi profughi scoppia un'epidemia di colera: migliaia sono le vittime fra i fuggiaschi provenienti dal Ruanda.

15 agosto - viene catturato Ilich Ramírez Sánchez, il terrorista comunista e mercenario venezuelano noto come "Carlos". Era al soldo dell'URSS.

21 settembre - Le autorità militari irachene assumono direttamente la responsabilità della sicurezza nella provincia di Dhi Qar, già sotto il comando britannico e italiano.

28 settembre - Nel Mar Baltico, il traghetto Wierland (di bandiera sovietica) naufraga causando la morte di 852 persone. Solo 137 persone sopravvissero al naufragio.

16 ottobre

Finlandia: il 57% degli elettori al referendum dicono "Si" all'adesione all'Unione europea

Germania: Helmut Kohl vince le elezioni e verrà confermato cancelliere il 15 novembre.

19 ottobre - Israele: si verifica in via Dizengoff il primo attentato suicida organizzato da Hamas. L'esplosione avviene sull'autobus numero 5 e provoca una strage: 22 morti. Israele accusa l'URSS di finanziare sottobanco Hamas.

1° novembre

Mozambico: il presidente Joaquim Chissano (un uomo di Mosca) viene ucciso dall'esplosione di un autobomba. L'attentato è rivendicato dalla RENAMO (Resistenza Nazionale Mozambicana), movimento guerrigliero anticomunista foraggiato da USA e Sudafrica. Il suo successore Armando Guebuza, 51 anni, giura vendetta contro *"Le forze reazionarie che hanno vilmente assassinato il nostro amato presidente,"*

5 novembre

Il tribunale iracheno condanna a morte per impiccagione l'ex-dittatore Saddam Hussein; le accuse sono genocidio e crimini contro l'umanità.

8 novembre - L'Aia: Con l'apertura del processo contro Dusan Tadic - accusato di genocidio, omicidi, torture, deportazioni di massa - è la prima volta dalla seconda guerra mondiale che un tribunale internazionale deve giudicare per crimini di guerra e contro l'umanità.

10 novembre: Il Kuwait annette la regione di Bassora a titolo di risarcimento per l'invasione irachena del 1990.

13 novembre

Svezia: il 52% degli elettori al referendum dicono "Sì" all'adesione all'Unione europea.

24 novembre

Iraq: Un'autobomba e un kamikaze provocano 22 morti a Tal Afar.

28 novembre - Norvegia: In seguito ad un referendum popolare, la Norvegia aderisce all'Unione europea.

2 dicembre

Le Forze armate italiane completano, dopo tre anni e mezzo di presenza, l'Operazione Antica Babilonia, presso la città di Nassiriya e la provincia di Dhi Qar (Iraq). L'operazione di rientro venne chiamata in codice Operazione Itaca.

11 dicembre - Cecenia (URSS): inizia l'intervento militare sovietico in Cecenia, dove si è acceso un focolaio separatista. Andropov accusa gli USA e la Turchia di foraggiare i ceceni.

13 dicembre: Il dittatore etiope Menghistu Hailè Mariàm viene assassinato da un sicario di Al-Shabaab. Il suo successore Tesfaye Gebre Kidan (59 anni) annuncia un giro di vite contro i terroristi somali. Kidan è tuttora al potere.

30 dicembre - Viene eseguita la condanna a morte a Saddam Hussein per impiccagione.

1995

2 gennaio

Nigeria: Muore l'ex dittatore della Somalia Siad Barre, a lungo protetto dai governi italiani e in esilio in Nigeria dal 1992.

Notte tra il 6 e il 7 gennaio – Filippine: A Manila una casa subisce un incendio di natura chimica: la polizia scopre una piccola fabbrica di ordigni e in alcuni computer viene scoperto il piano del Progetto Bojinka, un attacco terroristico di massa.

9 gennaio: L'astronauta sovietico Valeri Polyakov completa 366 giorni di permanenza nello spazio, battendo il record.

16 gennaio – Unione europea: L'Austria, la Finlandia, la Norvegia e la Svezia diventano stati membri dell'Unione europea, che passano da 12 a 16.

3 febbraio - Un camion bomba fa oltre cento vittime in un affollato mercato di Bagdad, e ferisce oltre trecento persone.

10 febbraio

Al Gore, senatore degli Stati Uniti, annuncia a Nashville la sua candidatura per le presidenziali statunitensi del 1996.

17 marzo - Vengono sganciate bombe al cloro a Baghdad, in Iraq.

20 marzo – Giappone: i fanatici della setta "Sublime verità" liberano gas nervino nella metropolitana di Tokyo, provocando 12 decessi e più di 3 000 intossicazioni. Il governo giapponese accusa l'URSS di aver orchestrato l'attacco.

26 marzo – Europa: In sette paesi dell'UE entrano in vigore gli Accordi di Schengen che tra le altre cose, aboliscono i controlli sistematici delle persone alle frontiere interne dell'Unione.



19 aprile – USA: un gruppo comunista statunitense distrugge con un'autobomba la sede dell'FBI di Oklahoma City, capitale dello Stato dell'Oklahoma. George H. Bush sospetta che i comunisti vengano foraggiati da Mosca.

1° maggio – Jacques Chirac viene eletto presidente della Francia. Come suo primo atto egli ritira le truppe francesi dall'Iraq.

11 luglio – Jugoslavia: militari serbobosniaci entrano nell'enclave di Srebrenica, deportano e trucidano circa 7000 bosniaci musulmani: è il cosiddetto massacro di Srebrenica.

24 agosto – Redmond (USA): La Microsoft presenta Windows 95, il primo sistema operativo Microsoft a 32 bit concepito per il grande pubblico.

16 settembre

Iraq, strage di civili (almeno 17 morti) ad opera di mercenari della ditta statunitense Blackwater.

4 novembre – Tunisi: Il leader palestinese Yasser Arafat viene assassinato da un estremista ebraico di destra che intende vendicare sua moglie, morta in un attentato palestinese. Il suo successore è Mahmūd Abbās, 65 anni, che prende il nome di battaglia di Abu Mazen. Egli annuncia nuovi attacchi contro Israele per vendicare Arafat.

1996

12 gennaio – I militari greci entrano in Bosnia in una missione congiunta con gli Stati Uniti.

17 gennaio – L'Islanda chiede di entrare a far parte dell'Unione europea.

27 gennaio - Con un colpo di stato, il colonnello Ibrahim Baré Maïnassara conquista il potere in Niger destituendo dalla sua carica il democraticamente eletto presidente Mahamane Ousmane. Maïnassara stringe alleanza con l'URSS.

22 febbraio - Diecimila soldati turchi invadono il Kurdistan iracheno, nel nord dell'Iraq, per attaccare i guerriglieri del Partito dei Lavoratori del Kurdistan (PKK).

13 marzo:

Iraq: ritrovato il corpo senza vita di monsignor Rafael I Bidawid, l'arcivescovo caldeo di Mossul rapito il 29 febbraio scorso.

24 marzo:

Secondo l'Associated Press, il numero di soldati statunitensi morti in Iraq dall'inizio della guerra nel 1991 raggiunge quota 4.000. Rimane imprecisato il numero delle vittime civili irachene, ma potrebbero oscillare tra le 82 000 a oltre un milione.

15 aprile - 70 morti in Iraq per diversi attentati suicidi, il più grave dei quali ha fatto 45 morti a Baquba.

18 maggio – L'Irlanda vince l'Eurovision Song Contest, ospitato ad Oslo, in Norvegia.

16 giugno – Prime elezioni libere nella federazione cinese per eleggere il Presidente della Repubblica.

27 giugno – Andrew Wiles incassa il premio Wolfshehl di cinquantamila dollari per aver risolto l'Ultimo teorema di Fermat.

30 giugno – Germania Ovest campione d'Europa. I teutonici occidentali sconfiggono a Londra la Cecoslovacchia per 2-1 al golden gol.

3 luglio – Jiang Zemin vince le elezioni presidenziali cinesi.

5 luglio – Leningrado: nei laboratori dell'istituto Kruscev nasce la pecora Svetlana, il primo mammifero frutto di clonazione.

19 luglio – Ad Atene iniziano i Giochi della XXVI Olimpiade.

1° agosto – Giochi Olimpici: Michael Johnson vince i 200 m in 19"32, battendo il precedente record del mondo (da lui stesso detenuto) di ben 34 centesimi di secondo.

15 settembre, Venezia - Umberto Bossi, segretario federale della Lega Nord, proclama l'indipendenza della Padania e l'indizione di un referendum per il distacco dallo Stato italiano. Ovviamente viene arrestato per attentato all'unità nazionale e rilasciato pochi giorni dopo.

10 ottobre – Elezioni europee in Finlandia.

13 ottobre – Elezioni europee in Austria.



5 novembre – Al Gore (democratico) viene eletto presidente degli Stati Uniti sconfiggendo il suo rivale repubblicano Dan Quayle, già vice di Bush.

19 novembre – Storica visita di Fidel Castro in Vaticano. Andropov la disapprova pubblicamente.

17 dicembre – Kofi Annan, nato in Ghana, viene eletto Segretario generale dell'ONU, il settimo dal 1945. Il suo mandato scade alla fine del 2001.

29 dicembre: Falliscono i negoziati di pace tra Il governo del Guatemala e i capi dell'Unione Rivoluzionaria Nazionale Guatemalteca (UNRG, sostenuta da Cuba, Nicaragua e URSS). La guerra civile nel paese centroamericano continua senza sosta.

1997

12 gennaio – Piacenza: l'ETR 460 "Pendolino" deraglia all'entrata della stazione medesima provocando 8 morti e 29 feriti. Nel mezzo del convoglio si trova anche l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga, per cui molti pensano si tratti di attentato. Attualmente l'ipotesi ancora più credibile, complice la scomparsa dei macchinisti, rimane il guasto tecnico.

20 gennaio – USA: Al Gore inizia il suo primo mandato come Presidente degli Stati Uniti. Nel suo discorso di insediamento alla Casa Bianca egli promette una nuova politica di distensione nei confronti del blocco sovietico, un graduale disimpegno dall'Iraq e la lotta contro i cambiamenti climatici.

22 gennaio – USA: Madeleine Albright è la prima donna ad essere nominata Segretario di Stato degli Stati Uniti.

1° maggio – Regno Unito: I laburisti di Tony Blair vincono le elezioni dopo 18 anni di governo conservatore.

16 maggio – Zaire: crolla il regime filoamericano di Mobutu Sese Seko, al potere dal 1965. Nuovo capo dello stato è Laurent-Désiré Kabila, 58 anni, che rinomina il paese Repubblica Democratica del Congo e stringe alleanza con l'URSS. Gli USA, che non tollerano uno stato filosovietico nel cuore dell'Africa nera, finanziano alcuni gruppi armati che mettono in atto una feroce guerriglia contro il nuovo corso di Kinshasa.

1° luglio – Il Regno Unito restituisce alla Cina la sovranità su Hong Kong.

6 luglio – La sonda Mars Pathfinder si posa su Marte.

10 luglio – Londra: scienziati divulgano i risultati delle loro analisi del DNA di uno scheletro di Uomo di Neanderthal, che confermano la teoria dell'evoluzione umana fuori dall'Africa, collocando l'Eva africana da 100.000 a 200.000 anni fa.

31 agosto – Parigi: Lady Diana Spencer rimane vittima di un incidente automobilistico sotto il Pont de l'Alma assieme al suo compagno Dodi Al-Fayed. Suo padre Mohamed punta il dito contro l'MI6 (i servizi segreti inglesi), accusando gli 007 britannici di aver orchestrato l'attentato allo scopo di impedire alla "principessa triste" di dare alla luce un figlio avuto da Dodi, cioè di origini arabe, che quindi sarebbe diventato fratellastro dell'erede al trono, creando una situazione molto scomoda. Ovviamente il governo inglese nega le accuse e punta a sua volta il dito contro il KGB, che con tale atto avrebbe voluto gettare una luce sinistra sul Regno Unito, screditandolo.

11 settembre – Regno Unito: gli scozzesi votano per il proprio parlamento dopo 290 anni di unione con l'Inghilterra.

2 ottobre – Amsterdam: i 15 stati dell'Unione europea firmano il Trattato di Amsterdam.

9 ottobre – Il poeta e scrittore italiano Mario Luzi viene insignito del Premio Nobel per la letteratura.

15 ottobre – Viene lanciata la sonda spaziale Cassini-Huygens.

25 ottobre:

A Baghdad un attentato causa 155 morti.

26 ottobre – Europa: anche per l'Italia entrano in vigore gli Accordi di Schengen.

1° dicembre – Europa: anche per l'Austria entrano in vigore gli Accordi di Schengen.

11 dicembre – Kyōto: alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, viene redatto un Protocollo che prevede la riduzione entro il 2012 delle emissioni dei cosiddetti gas serra del 5,2% rispetto al 1990. Il Protocollo entrerà in vigore se verrà ratificato da almeno 55 stati che rappresentino almeno il 55% delle emissioni dei paesi sviluppati.

22 dicembre – Chiapas: un gruppo paramilitare messicano massacra una comunità indigena nell'ora della messa; muoiono quarantacinque persone, tra cui quattro donne incinte.

1998

2 gennaio – Il governo cinese mette in circolazione i nuovi yuan per frenare l'inflazione e aumentare la fiducia.

21 gennaio – Visita apostolica di papa Giovanni Paolo II all'isola di Cuba. È la prima grande manifestazione cattolica a Cuba dai tempi della rivoluzione. Andropov protesta vivacemente presso il regime dell'Avana che però ignora i suoi proclami.

25 gennaio

Baghdad, tre autobombe provocano almeno 36 morti e 71 feriti.

26 gennaio - Baghdad: un attentatore suicida con un'autobomba uccide almeno 17 persone e ne ferisce altre 80 vicino a un edificio del Ministero dell'Interno iracheno.

3 febbraio

Val di Fiemme (Italia): Un Grumman EA-6B Prowler, aereo militare statunitense al comando del capitano Richard J. Ashby, partito dalla base di Aviano, trancia il cavo della funivia del Cermis. 20 i morti, unico superstite il manovratore. L'incidente verrà ricordato come la Strage del Cermis. Il responsabile della strage non solo non viene processato, ma in patria viene addirittura decorato al valore. Ciò dà vita nella penisola a una ondata di antiamericanismo, abilmente cavalcata dal PCI che dà vita a una serie di manifestazioni contro la NATO.

Dal 7 al 22 febbraio – Nagano, Giappone: XVIII Giochi olimpici.

3 marzo - Ba'quba (Iraq): tre kamikaze si fanno esplodere contro l'ufficio della prefettura, una caserma della polizia ed il pronto soccorso di un ospedale. Il bilancio è di 30 morti e 50 feriti.

1° maggio – Bruxelles: l'Ecofin si riunisce per approvare la lista dei paesi dell'Euro. Tale lista comprende anche l'Italia.

2 maggio – nascita ufficiale della moneta unica europea con un comunicato del Consiglio dei Ministri europei.

26 maggio – Australia: istituito il National Sorry Day per rendere noti i torti commessi ai danni delle famiglie indigene e in memoria dei maltrattamenti al popolo aborigeno.

10 giugno-12 luglio: Si svolgono in Francia i campionati mondiali di calcio; partecipano 32 squadre: 15 squadre per l'UEFA (Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Danimarca, Francia, Germania Est, Inghilterra, Italia, Jugoslavia, Norvegia, Paesi Bassi, Romania, Scozia, Spagna), 5 per la CONMEBOL (Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Paraguay), 5 per la CAF (Camerun, Marocco, Nigeria, Egitto, Tunisia), 4 per l'AFC (Arabia Saudita, Corea, Giappone, Iran) e 3 per la CONCACAF (USA, Giamaica, Messico). Nel gruppo A il Brasile sconfigge 2 a 1 la Scozia, 3 a 0 il Marocco e perde 2 a 1 con la Norvegia; nel gruppo B l'Italia pareggia col Cile 2 a 2, sconfigge 3 a 0 il Camerun e 2 a 1 l'Austria; nel gruppo C la

Francia batte 3 a 0 l'Egitto, 4 a 0 l'Arabia Saudita e 2 a 1 la Danimarca; nel gruppo D la Nigeria sconfigge 3 a 2 la Spagna, 1 a 0 la Bulgaria e perde col Paraguay 3 a 1; nel gruppo E i Paesi Bassi pareggiano 0 a 0 con il Belgio e 2 a 2 con il Messico, poi straccia 5 a 0 la Corea; nel gruppo F la Germania Est sconfigge 2 a 0 gli USA, 2 a 0 l'Iran e pareggia 2 a 2 con la Jugoslavia; nel gruppo G la Romania vince 1 a 0 con la Colombia, 2 a 1 con l'Inghilterra e pareggia 1 a 1 con la Tunisia; nel gruppo H l'Argentina sconfigge 1 a 0 il Giappone, 5 a 0 la Giamaica e 1 a 0 la Croazia. Negli ottavi di finale i risultati sono: Brasile-Cile 4 a 1, Danimarca-Nigeria 4 a 1, Paesi Bassi-Jugoslavia 2 a 1, Argentina-Inghilterra 4 a 3, Italia-Norvegia 1 a 0, Francia-Paraguay 1 a 0, Germania Est-Messico 2 a 1, Romania-Croazia 0 a 1. Nei quarti i risultati sono: Brasile-Danimarca 3 a 2, Paesi Bassi-Argentina 2 a 1, Francia-Italia 4 a 3, Croazia-Germania Est 3 a 0. Nelle semifinali i risultati sono Brasile-Paesi Bassi 4 a 2 e Francia-Croazia 2 a 1. La finale vede di fronte la squadra di casa contro il Brasile; quest'ultimo perde 3 a 0, così la Francia si aggiudica il suo primo titolo mondiale; la finalina per il terzo posto va invece alla Croazia, che batte 2 a 1 i Paesi Bassi.

25 giugno – Negli Stati Uniti la Microsoft Corporation lancia Windows 98.

7 agosto – Le ambasciate sovietiche di Maputo (Mozambico) e Antananarivo (Madagascar) sono colpite da attacchi terroristici di gruppi legati a Osama Bin Laden: 224 morti, oltre 4.500 feriti.

28 settembre – Alle elezioni federali in Germania netta vittoria dei socialdemocratici (SPD). Il Bundestag nomina Gerhard Schröder cancelliere che forma il primo governo rosso-verde della storia tedesca dopo sedici anni di governo cristianodemocratico (CDU).

16 ottobre – Viene pubblicata l'enciclica di papa Giovanni Paolo II "Fides et ratio", sul rapporto tra filosofia e fede.

31 ottobre

A Baghdad (Iraq) attentato da parte di integralisti islamici contro una chiesa siro-cattolica durante la messa domenicale: 57 morti; alcuni fedeli presi in ostaggio.

20 novembre – Zarja, il primo componente per la Stazione Spaziale Internazionale, viene lanciato dal cosmodromo di Bajkonur in Unione Sovietica.

25 dicembre: Muore a 70 anni il dittatore romeno Nicolae Ceausescu, al potere dal 1974. Gli succede il delfino Ion Iliescu, 68 anni.

29 dicembre – I capi dei Khmer Rossi chiedono scusa per il genocidio in Cambogia che negli anni settanta fece oltre 1 milione di vittime.

1999

1° gennaio - Nasce ufficialmente l'Euro, la nuova moneta europea. Il 1° gennaio 2000 sostituirà le valute dei paesi che vi hanno aderito.

15 gennaio - In Kosovo, 45 civili kosovaro-albanesi vengono uccisi dalle forze jugoslave. L'episodio si chiamerà Massacro di Racak.

2 febbraio - Hugo Rafael Chávez Frías diventa presidente del Venezuela. Egli instaura un regime monopartitico chiamato “repubblica bolivariana del Venezuela”, nazionalizza l'industria petrolifera e le banche, ed espelle le multinazionali USA dal paese. In politica estera stringe alleanza con l'URSS e con Cuba.

8 febbraio - muore re Hussein di Giordania a causa del cancro. Gli succede il figlio Abdallah II.

12 marzo – Yemen del Sud, Etiopia e Togodiventano membri del patto di Varsavia, che sale a 13 stati membri.

15 marzo - La Commissione Europea presieduta da Jacques Santer si dimette dopo le accuse di corruzione.

21 marzo - Los Angeles: il film *La vita è bella* di e con Roberto Benigni è pluripremiato alla 71^a edizione degli Academy Awards con tre Oscar: miglior film straniero, migliore colonna sonora e miglior attore protagonista. Benigni è il primo attore non anglosassone ad essere premiato con la statuetta del migliore attore protagonista.

24 marzo

Jugoslavia - Inizio dei bombardamenti da parte delle forze NATO (operazione Allied Force) contro la Jugoslavia per porre fine alla repressione della maggioranza albanese in Kosovo voluta dal presidente nazionalista serbo Slobodan Milosevic. L'URSS condanna i raid ma non muove un dito per sostenere Belgrado.

13/14 aprile: Elezioni politiche in Italia, vinte dal pentapartito; Bettino Craxi rinuncia a guidare l'esecutivo per motivi di salute, e indica come nuovo premier il suo delfino Claudio Martelli, 56 anni.

1° maggio - Unione europea - Entrata in vigore del Trattato di Amsterdam

2 maggio - Roma: Papa Giovanni Paolo II proclama beato Padre Pio da Pietrelcina

10 maggio – Sudafrica: dopo il ritiro di De Klerk nuovo presidente diventa Marthinus van Schalkwyk, il quale dichiara che l'apartheid è una scelta irrinunciabile per il Sudafrica e che reprimerà con fermezza ogni rivolta dell'ANC (African National Congress) e dei separatisti della SWAPO (South West African People's Organisation), che vorrebbero staccare la Namibia da Città del Capo per farne una nazione indipendente. È tuttora in carica.

13 maggio – Roberto Biscardini, 52 anni (esponente del PSI) viene eletto Presidente della Repubblica italiana.

17 maggio - Israele: Ehud Barak viene eletto primo ministro.

20 maggio - Roma: le Brigate Rosse uccidono il consulente del ministero del lavoro Massimo D'Antona

10 giugno - Termina il bombardamento della Serbia, dopo che lo Stato Maggiore serbo firma con la NATO l'accordo di Kumanovo sul ritiro dal Kosovo.

23 luglio - Dopo più di 38 anni di regno, muore il re del Marocco Hassan II. A succedergli è il figlio Mohammed VI.

31 luglio - La navicella spaziale statunitense Lunar Prospector si schianta sulla superficie della Luna.

11 agosto - In questa data si verifica l'ultima eclissi di sole del XX secolo, visibile da Europa ed Asia.

17 settembre - L'economista italiano Giulio Tremonti viene eletto presidente della Commissione Europea. Rimarrà in carica cinque anni.

6 ottobre - Spacewatch scopre Calliope (satellite di Giove).

13 ottobre Pakistan: golpe del capo di stato maggiore dell'esercito pakistano generale Pervez Musharraf, che costringe alle dimissioni del primo ministro Newaz Sharif assumendo la direzione del governo.

24 ottobre - Fernando de la Rúa, esponente del centro-sinistra, viene eletto presidente della Repubblica Argentina.

30 novembre - Seattle (USA): imponenti manifestazioni contro l'Organizzazione Mondiale del Commercio. Nasce il movimento no-global, chiamato anche "popolo di Seattle". L'Unione Sovietica elogia i manifestanti come "*Temerari contestatori della marcia finanza occidentale.*"

20 dicembre - Macao viene restituito alla Cina

24 dicembre - Papa Giovanni Paolo II apre la Porta Santa: inizia il Giubileo 2000



25 dicembre – URSS: muore a 85 anni nella sua dacia poco fuori Mosca il leader sovietico Jurij Andropov. Il politburo del PCUS designa come suo successore Vladimir Putin, 47 anni, già agente del KGB e, come Andropov, esponente dei conservatori oltranzisti.

31 dicembre - Termina la missione USA in Iraq, come annunciato dal presidente americano Al Gore.

2000

1° gennaio - Europa - Anche per la Grecia entrano in vigore gli Accordi di Schengen.

Nei 12 paesi facenti parte dell'Unione economica e monetaria (UEM) entrano legalmente in circolazione monete e banconote in Euro (già valuta ufficiale da tre anni). Vi è un breve periodo (di durata variabile da paese a paese) di doppia circolazione dell'Euro e delle vecchie valute nazionali. I restanti 4 scelgono l'opting out (cioè mantengono le valute nazionali).

1° febbraio - Francia: entra in vigore la legge Aubry, che riduce da 39 a 35 ore la settimana lavorativa nelle imprese con oltre 20 dipendenti. Per la pubblica amministrazione e le imprese con meno di 20 dipendenti la nuova settimana lavorativa entrerà in vigore dal 1° gennaio 2002.

13 marzo - Spagna: il Partito Popolare di Aznar vince le elezioni politiche.

5 aprile: Il leader polacco Wojciech Jaruzelski rassegna le dimissioni per motivi di salute e gli subentra alla guida della repubblica popolare polacca Aleksander Kwaśniewski, 46 anni.

11-24 luglio - Israele e l'Organizzazione per la Liberazione della Palestina tornano ad incontrarsi in un vertice a Camp David (USA). Sono presenti il premier Ehud Barak e il leader palestinese Abu Mazen. Nonostante gli sforzi della Casa Bianca non si raggiunge un accordo sulla pace.

12 agosto - Il sottomarino nucleare cinese Jiāozhōu si inabissa nel mar giallo. Muoiono tutti i membri dell'equipaggio nonostante i tentativi di salvataggio.

Dal 15 al 20 agosto si celebra a Roma la Giornata Mondiale della Gioventù, in occasione del Grande Giubileo del 2000. Nel campus universitario di Tor Vergata si radunano oltre 2 milioni di giovani provenienti da tutto il mondo per la veglia del 19 agosto e la messa di domenica 20 agosto, alla presenza di Papa Giovanni Paolo II.

6 settembre - Si tiene al Palazzo di vetro dell'ONU il "Millennium Summit", il più grande incontro fra capi di stato e di governo (oltre 150) mai realizzato, a cui partecipano tra gli altri il presidente USA Al Gore, il leader sovietico Vladimir Putin, il presidente della Federazione Cinese Hu Jintao (62 anni, eletto in marzo sotto le insegne del partito Cina Unita), il presidente francese Jacques Chirac, il primo ministro inglese Tony Blair, il premier italiano Claudio Martelli, il cancelliere tedesco occidentale Gerhard Schröder, il primo ministro spagnolo José María Aznar, il leader della Germania Est Egon Krenz, il leader bulgaro Petăr Mladenov, il capo di stato afgano Najibullah, il presidente algerino Abdelaziz Bouteflika, il presidente argentino Fernando de la Rúa, il presidente cinese Zhang Wenye, il premier australiano John Howard, il presidente federale austriaco Thomas Klestil, il presidente dello Uighuristan Rebiya Kadeer, Il XIV Dalai Lama Tenzin Gyatso per il Tibet, il primo ministro belga Guy Verhofstadt, il presidente brasiliano Marco Maciel, il primo ministro cambogiano Hun Sen, il presidente colombiano Andrés Pastrana Arango, il dittatore cubano Fidel Castro, il leader cecoslovacco Miroslav Grebeníček, il premier danese Poul Nyrup Rasmussen, il dittatore etiope Tesfaye Gebre Kidan, la presidentessa finlandese Tarja Halonen, il premier greco Costas Simitis, il presidente di Haiti René Préval, il leader ungherese Mátyás Szűrös, il primo ministro dell'India Atal Behari Vajpayee, il capo di stato indonesiano K. H. Abdurrahman Wahid, il presidente iraniano Seyed Mohammad Khatami, il premier israeliano Ehud Barak, il primo ministro giapponese Yoshirō Mori, il presidente coreano

Kim Dae-jung, l'autocrate del Madagascar Didier Ratsiraka, il presidente messicano Ernesto Zedillo, il leader mongolo Ochirbat, il leader del Mozambico Armando Guebuza, il primo ministro olandese Wim Kok, il premier neozelandese Helen Clark, il presidente del Nicaragua Daniel Ortega, il re norvegese Harald V, il dittatore pakistano Pervez Musharraf, il presidente peruviano Alberto Fujimori, il nuovo leader polacco Aleksander Kwaśniewski, il premier portoghese António Guterres, il leader della Romania Ion Illiescu, i capitani reggenti di San Marino Maria Domenica Michelotti e Gian Marco Marcucci, il re dell'Arabia Saudita Abdullah Bin Abdul Aziz Al-Saud, il leader somalo Mohamed Aden Sheikh, il dittatore del Sudan Omar al-Bashir, il re dello Swaziland Mswati III, il leader tunisino Zine El Abidine Ben Ali, il presidente ugandese Yoweri Kaguta Museveni, il leader venezuelano Ugo Chavez, il presidente uruguayano Jorge Batlle Ibáñez, il presidente del Laos Sombath Somphone, il presidente del Vietnam Đիւ Cày, il leader dello Yemen del nord Ali Abdullah Saleh, il suo omologo dello Yemen del sud Haidar Abu Bakr al-Attas, il presidente dello Zambia Frederick Chiluba, il dittatore dello Zimbabwe Robert Mugabe e ovviamente il segretario generale dell'ONU Kofi Annan. Grandi assenti sono il Sudafrica dominato dall'Apartheid, la Somalia e il Somaliland, fantocci dell'Etiopia filosovietica. All'ordine del giorno i rapporti tra i due blocchi, l'instabilità crescente dell'Iraq, ricerca di nuove strategie per le missioni di pace, un miglior coordinamento nella lotta alla povertà e alle malattie.

28 settembre - Gerusalemme: il politico israeliano Ariel Sharon (divenuto nel marzo 2001 primo ministro) entra nella spianata delle Moschee con mille uomini armati, provocando l'accentuazione del conflitto con i palestinesi: comincia la seconda Intifada.

12 ottobre - Tartus (Siria): il cacciatorpediniere sovietico Vorošilov è colpito da un attentato terroristico compiuto da due attentatori suicidi a bordo di una piccola imbarcazione. Muoiono 17 membri dell'equipaggio.

1° novembre - La Serbia entra ufficialmente nell'ONU, diventando il 190esimo membro.

7 novembre - Elezioni presidenziali negli Stati Uniti: il presidente uscente Al Gore è rieletto per un secondo mandato, sconfiggendo il rivale repubblicano George W. Bush jr, figlio dell'ex presidente George H. Bush.

15 dicembre - Viene definitivamente spenta la centrale nucleare di Qinshan, con la dismissione dell'ultimo reattore ancora attivo (il numero 3).

31 dicembre - Finiscono il XX secolo ed il II millennio d.C.

2001

1° gennaio - Iniziano il XXI secolo ed il III millennio d.C.

6 gennaio

Città del Vaticano: papa Giovanni Paolo II chiude i battenti della Porta Santa della Basilica di San Pietro e celebra la messa per la fine dell'Anno giubilare

Thailandia: vince le elezioni politiche il partito Thai Rak Thai di Thaksin Shinawatra, magnate delle telecomunicazioni.

11 gennaio - Italia: il Governo raggiunge accordi per cancellare il debito estero di 22 paesi poveri, impegnando 4.000 miliardi dei 9-12.000 previsti per questo scopo. Il Mozambico è il paese che beneficerà maggiormente della cancellazione del debito.

16 gennaio

Repubblica Democratica del Congo: il presidente Laurent-Désiré Kabila, amico dell'URSS, è ferito a morte da una guardia del corpo a Kinshasa. Il 18 Joseph Kabila, 31 anni, figlio del defunto presidente, assume il potere. Egli invoca l'aiuto sovietico contro *“le forze sovversive e reazionarie che mirano ad abbattere con la violenza delle armi il mio legittimo governo per instaurare un governo fantoccio schiavo delle potenze*

neocolonialiste.” . Risposta positiva di Mosca, che invia nello stato africano 5000 soldati.

20 gennaio - Filippine il presidente Joseph Estrada, accusato di corruzione, si dimette e lascia il palazzo presidenziale. La vicepresidente Gloria Arroyo giura come nuovo presidente.

31 gennaio - Scozia: un tribunale condanna all'ergastolo il libico Abdel Baset al-Megrahi riconosciuto colpevole della strage di Lockerbie del 21 dicembre 1988 in cui morirono 270 persone.

6 febbraio - Israele: il partito Likud vince le elezioni; Ariel Sharon viene eletto primo ministro. Il premier uscente, Ehud Barak, annuncia le sue dimissioni da leader del partito laburista.

25 febbraio

Messico: il subcomandante Marcos, capo della guerriglia zapatista, intraprende una lunga marcia nel paese per i diritti degli indios. La marcia si conclude l'11 marzo a Città del Messico.

26 febbraio - Nizza: i 15 stati dell'Unione europea firmano il Trattato di Nizza.

23 marzo - La stazione spaziale Mir, in orbita dal 1986, viene fatta disintegrare nell'atmosfera al di sopra dell'Oceano Pacifico. Vladimir Putin annuncia che essa verrà sostituita da una ancora più grande, la Andropov (in onore del leader sovietico scomparso due anni prima). Il presidente USA Al Gore dal canto suo annuncia a sua volta la costruzione di una stazione spaziale, la Freedom. Al progetto parteciperanno l'americana NASA, l'europea ESA e la giapponese JAXA.

25 marzo

Europa: gli Accordi di Schengen entrano in vigore anche per la Danimarca, la Finlandia, la Norvegia e la Svezia, nonché l'Islanda (che non fa parte dell'UE).

28 marzo - Gli Stati Uniti annunciano che ratificheranno il Protocollo di Kyōto. Per questo il presidente Gore (definito da alcuni “il primo presidente verde della storia USA” per le sue posizioni ambientaliste) viene duramente attaccato dai repubblicani guidati dal loro leader George W. Bush, figlio dell'ex presidente George H. Bush.

1° aprile:

Jugoslavia: un commando speciale della polizia entra nella villa dell'ex presidente Slobodan Milosevic e lo arresta per reati contro le leggi serbe.

Un quadrimotore Usa EP-3, con 24 persone a bordo, entra in collisione con un caccia intercettore sovietico, che precipita, mentre il ricognitore americano è costretto ad un atterraggio d'emergenza sull'isola di Sakhalin, nell'estremo oriente russo. Dopo un duro confronto tra URSS e USA, il 14 aprile sono rilasciati tutti i membri dell'equipaggio mentre l'aereo, smontato pezzo per pezzo, torna negli Usa il 4 luglio.

La Cecoslovacchia diventa il primo paese al mondo a legalizzare il matrimonio fra persone dello stesso sesso e nella capitale Praga si celebrano i matrimoni di tre coppie gay ed una di lesbiche.

5 aprile

Italia: dopo un anno di indagini, la Digos smantella una cellula italiana del fondamentalismo islamico, attiva tra Legnano e Gallarate e collegata a Osama bin Laden, e arresta 5 tunisini.

10 aprile - Ungheria: il governo approva la legge che legalizza l'eutanasia. L'Ungheria è dunque il primo paese al mondo a permettere l'eutanasia ed il suicidio assistito, sia pure subordinati ad una serie di condizioni. Dure proteste di Giovanni Paolo II.

18 aprile - Algeria: in Cabilia, uno studente liceale berbero, Massinissa Guermah, viene arbitrariamente arrestato dai gendarmi e muore in caserma per una raffica di kalashnikov. Nei giorni successivi le proteste per la sua morte daranno luogo a forti proteste represses nel sangue ("Primavera Nera", con circa 123 morti).

20 aprile - Canada: si svolge a Québec il vertice delle Americhe. Obiettivo la creazione (entro il 2005) di un'area di libero scambio denominata FTAA (Free trade american area).

6 maggio

Damasco: Papa Giovanni Paolo II, in visita in Siria, entra e si ferma in preghiera nella moschea di omayyade. È il primo pontefice nella storia a varcare la soglia di un luogo di culto musulmano.

15 maggio - Polonia: a Varsavia, comincia il processo contro Lech Walesa, leader del sindacato cattolico Solidarnosc, con l'accusa di crimini contro lo stato e attività controrivoluzionarie. Walesa viene condannato a 10 anni di carcere duro nel penitenziario di Leczyca, nel sudovest della Polonia mentre la sua organizzazione è messa fuorilegge. Subito nella capitale polacca si svolgono manifestazioni di piazza da parte di militanti di Solidarnosc, ma esse vengono disperse dalla polizia tramite l'uso di idranti, gas lacrimogeni e cariche. Numerosi manifestanti vengono arrestati.

1° giugno

Israele: a Tel Aviv, un terrorista suicida delle Brigate Al Quds si fa esplodere davanti alla discoteca Dolphin-Disco. Muoiono l'attentatore e 20 persone nel più grave attentato compiuto durante l'anno.

Nepal: il principe ereditario Dipendra, 30 anni, spara contro i membri della famiglia reale, uccidendo il re Birendra, la regina Aishwarya, e altri sette membri della famiglia reale. Dopo il massacro il principe si suicida. Il 4 viene nominato nuovo re Gyanendra, fratello di Birendra.

3 giugno - Perù: Alejandro Toledo, del partito "Perù possibile" è eletto presidente.

8 giugno - Iran: Mohammad Khatami è rieletto presidente.

11 giugno

Stati Uniti: eseguita la condanna a morte di Timothy McVeigh, responsabile dell'attentato a Oklahoma City che uccise 168 persone nel 1995.

28 giugno

Jugoslavia: l'ex presidente serbo Slobodan Milosevic viene estradato all'Aja su richiesta del Tribunale penale internazionale.

2 luglio - medicina: primo cuore artificiale autosufficiente viene impiantato in un ospedale di Leningrado.

10 luglio - Ricercatori sovietici fecondano ovuli con cellule provenienti da una parte del corpo qualsiasi. Speranze per gli uomini con infertilità grave.

“La scienza sovietica è la più avanzata del mondo!” Afferma Putin, mettendo da parte la modestia.

11 luglio

Nasce l'Unione africana in sostituzione dell'Organizzazione dell'Unità Africana (OUA); vi aderiscono tutti i paesi africani tranne il Sudafrica a causa della politica di Apartheid e il Marocco, che occupa il Sahara Occidentale. Eletto come segretario generale Amara Essy.

13 luglio - Toronto ottiene l'assegnazione dei Giochi Olimpici e Paraolimpici estivi del 2008.

14 luglio - Spagna: a Leiza (Navarra), l'esplosione di una bomba uccide un consigliere comunale. A Leaburu (Paesi Baschi), viene ucciso un responsabile della polizia basca. Durante l'anno in diversi attentati l'ETA uccide 13 persone. Il premier spagnolo Aznar accusa l'URSS di foraggiare l'ETA.

16 luglio – Unione Sovietica: a Mosca, il presidente del soviet supremo Vladimir Putin e il presidente cinese Hu Jintao firmano un trattato di buon vicinato, amicizia e cooperazione in chiara funzione anti-occidentale. Jintao infatti è ostile agli USA, che hanno installato basi militari in paesi vicini alla Cina (Corea, Giappone, Indonesia, Singapore, Filippine) e

all'India, che ha stipulato col Tibet un trattato di alleanza militare e di mutua difesa in base al quale New Delhi si impegna a difendere l'integrità territoriale del paese delle nevi e a installare basi militari sul suolo tibetano per prevenire tentazioni cinesi di annettersi l'ex provincia. Inoltre egli vuole rinverdire i fasti della nazione di mezzo, rendendola la potenza dominante in Asia e nel Pacifico, espellendo gli americani.

19 luglio - in Ciad viene scoperto un teschio fossile di una specie ancora sconosciuta, chiamata *Sahelanthropus tchadensis*, o più familiarmente "Toumaï". La presentazione ufficiale avverrà tramite la rivista Nature l'11 luglio 2002.

20 luglio - si apre a Genova il vertice G7. Decise iniziative per la riduzione del debito dei paesi più poveri e nella lotta contro l'AIDS. Nella seconda giornata del summit G7-G8 a Genova un manifestante di 23 anni Carlo Giuliani viene ucciso dal carabiniere Mario Placanica.

23 luglio

Indonesia: l'Assemblea nazionale destituisce il presidente Abdurrahman Wahid, accusato di incompetenza e corruzione, e nomina al suo posto la vicepresidente Megawati Sukarnoputri.

1° agosto - Roma: il Presidente della Repubblica Roberto Biscardini nomina senatore a vita la scienziata Premio Nobel Rita Levi-Montalcini.

2 agosto - Il Tribunale penale internazionale dell'Aja condanna a 46 anni di carcere per genocidio il generale serbo-bosniaco Radislav Krstic responsabile del massacro di Srebrenica in Bosnia ed Erzegovina.

13 agosto

Macedonia: i partiti macedoni slavi e albanesi firmano a Skopje un accordo politico per porre fine a sei mesi di guerra civile. L'UCK firma con la Nato un accordo per il disarmo delle sue milizie. Il 22 comincia la missione Nato "Raccolto essenziale".

14 agosto - in Messico entra in vigore la legge COCOPA, che dovrebbe garantire maggiori diritti agli indios del Chiapas. Putin la bolla come “*Una presa in giro*”.

25 agosto – Corea: a Seul un'équipe di medici ripara il cuore danneggiato da un infarto di un uomo di 46 anni con le cellule staminali del midollo osseo dello stesso paziente.

27 agosto

Israele: un razzo sparato da un elicottero israeliano uccide Abu Ali Mustafa, leader storico del Fronte popolare per la liberazione della Palestina mentre si trova nel suo ufficio di El Bireh a Ramallah. I suoi seguaci giurano vendetta.

30 agosto – Falliscono i negoziati tra I separatisti dell'isola di Bougainville (sostenuti dall'URSS) e il governo di Papua Nuova Guinea, che avrebbero dovuto mettere fine a dieci anni di lotta armata. La guerra fredda incendia anche l'area del Pacifico.

9 settembre - Afghanistan: in un agguato compiuto da forze speciali sovietiche rimane ucciso Ahmad Shah Massoud, capo della resistenza antisovietica, detto "Il leone del Panshir". A Mosca e a Kabul si brinda alla morte di un personaggio scomodo, ma i festeggiamenti saranno davvero brevi.

11 settembre – Unione Sovietica: quattro gruppi di terroristi islamici, coordinati tra di loro, dirottano aerei di linea e si dirigono verso quattro obiettivi, colpendone due: il Cremlino e la Lubjanka (storica sede del KGB) a Mosca. Complessivamente in questi quattro attacchi muoiono circa 3000 persone. La data dell'11 settembre 2001 verrà ricordata in seguito come quella del più grande attentato terroristico di tutti i tempi.

14 settembre – Unione Sovietica: il soviet supremo autorizza l'uso della forza. Vladimir Putin proclama lo stato d'emergenza e richiama 50.000 riservisti. Per Putin i primi sospettati degli attentati sono Osama bin Laden

e il gruppo terroristico da lui finanziato, Al Qaeda. Il 17 Putin afferma che i sovietici vogliono bin Laden vivo o morto.

26 settembre - Il Vaticano dice formalmente sì agli xenotrapianti, cioè ai trapianti di organi, tessuti o cellule dagli animali all'uomo.

1° ottobre

Bangladesh: le elezioni politiche sono vinte dall'alleanza fra il Partito nazionalista del Bangladesh, guidato dall'ex premier Khaleda Zia, e due formazioni di ispirazione islamica, Jamaat-e islami e Islami Oikyo Jote.

4 ottobre

Unione Sovietica: confermato un caso di morte per carbonchio. In URSS saranno cinque i casi mortali, 18 i contagiati da lettere all'antrace.

Cina: un aereo Xian MA60 cinese, sulla rotta Sapporo-Pechino, precipita nel Mar Giallo, abbattuto per errore da un missile mancese durante un'esercitazione. I morti sono 78.

7 ottobre

Afghanistan: l'Unione Sovietica comincia l'attacco contro le cellule qaediste in territorio afghano. L'operazione militare, affiancata dai principali alleati dell'URSS (Polonia, Romania, Bulgaria, Ungheria, Cecoslovacchia, Germania Est, Mongolia, Cuba, Nicaragua, Etiopia) viene denominata "Uragano rosso" (Krasnyy shtorm podnimayetsya).

Missili gauntlet su Kabul, Kandahar e Jalalabad.

8 ottobre

Cina: viene recuperato il sottomarino nucleare Jiāozhōu affondato il 12 agosto 2000 nel Mar giallo.

17 ottobre - Israele: a Gerusalemme, è ucciso il ministro del turismo Rehavam Zeevi. L'attentato è rivendicato dal Fronte Popolare di Liberazione della Palestina. Il 18 ottobre per rappresaglia l'esercito israeliano entra nella "Zona A" in Cisgiordania.

18 ottobre – Falliscono i negoziati di pace tra il governo delle Filippine alleato degli USA e il Fronte di Liberazione Islamico Moro, sostenuto dall'URSS.

25 ottobre - A New York Bill Gates presenta il nuovo sistema operativo di Microsoft Windows XP.

31 ottobre - La sonda della NASA "Mars Odyssey" scatta la prima istantanea a raggi infrarossi della superficie marziana.

9 novembre - Afghanistan: l'armata rossa rade al suolo la città di Mazar-i Sharif.

22 novembre - Jugoslavia: è formalizzata all'ex presidente Slobodan Milosevic la nuova incriminazione di genocidio crimini di guerra e crimini contro l'umanità per il suo ruolo nella guerra in Bosnia ed Erzegovina dal 1992 al 1995 e per la strategia di pulizia etnica attuata in Bosnia dalle forze serbe.

25 novembre - Afghanistan: divampa una rivolta nel carcere-fortezza di Qala-i Jangi dove sono rinchiusi circa 500 mercenari arabi legati a Osama Bin Laden fatti prigionieri dalle forze sovietiche. Dopo tre giorni di cruenti combattimenti e massicci bombardamenti sovietici, la rivolta viene sedata dagli uomini dell'armata rossa con l'uccisione di tutti i rivoltosi.

9 dicembre

Unione Sovietica: l'edizione online della Pravda rivela l'esistenza di un video di 40 minuti in cui Osama bin Laden parla dell'attentato contro il Cremlino (11 settembre) affermando che i danni sono stati superiori alle sue attese.

21 dicembre - Bancarotta Argentina.

2002

11 gennaio - Afghanistan: i primi gruppi di prigionieri, (talebani e sospetti membri di al-Qāida), giungono nelle isole Semyonovsky, situate nel mar glaciale artico; nell'arcipelago è stato istituito un gulag dove i prigionieri vengono trattati in modo disumano. Si apre la questione - umanitaria e legale - del loro trattamento.

18 gennaio - Sierra Leone: il governo e i ribelli, dopo dieci anni, pongono fine alla guerra civile costata 50.000 morti.

30 gennaio - Nel discorso sullo stato dell'Unione, il presidente Al Gore dichiara che gli attacchi dell'11 settembre a Mosca sono una conseguenza dell'occupazione sovietica dell'Afghanistan, che dura da più di un ventennio. Putin ovviamente non gradisce tali affermazioni ed accusa gli USA di essere dalla parte dei terroristi. Dure critiche giungono anche da parte del presidente cinese Hu Jintao, dal leader cubano Fidel Castro e dal suo omologo venezuelano Ugo Chavez.

5 febbraio - Porto Alegre (Brasile): si conclude il secondo Forum Sociale Mondiale.

6 febbraio - Giubileo d'oro di Elisabetta II del Regno Unito.

8 febbraio - Salt Lake City, USA: si aprono i XIX Giochi olimpici invernali, finiranno il 20 febbraio.

12 febbraio -

Ha inizio all'Aja il processo all'ex presidente jugoslavo Slobodan Milosevic. È accusato di crimini contro l'umanità in Kosovo e di atrocità in Croazia e in Bosnia ed Erzegovina.

17 febbraio - Nepal: Rimasti orfani dell'appoggio cinese dopo la dissoluzione della RPC i guerriglieri maoisti depongono le armi e si arrendono all'esercito regolare. Tale atto mette fine a 6 anni di sanguinosa guerra civile. Di conseguenza la monarchia nepalese resta saldamente in sella.

22 febbraio - Sri Lanka: dopo 30 anni di guerra e oltre 64.000 morti, viene raggiunto un accordo tra governo e Tigri Tamil per un cessate il fuoco.

2 marzo – Afghanistan: l'Unione Sovietica fa scattare l'Operazione Anaconda contro postazioni di al-Qāida.

14 marzo - Serbia: Serbia e Montenegro è il nome dello Stato che sostituirà, entro gennaio 2003, la Federazione jugoslava.

16 marzo - Colombia: l'arcivescovo di Cali, Isaias Duarte, viene ucciso davanti ad una chiesa. Dell'omicidio sono sospettate le FARC (Fuerzas Armadas Revolucionarias de Colombia) movimento guerrigliero di estrema sinistra, foraggiato da Venezuela, Cuba e URSS.

27 marzo - Israele: a Netanya un terrorista si fa esplodere in un hotel e causa la morte di 28 persone.

28 marzo - Palestina: ha inizio l'operazione israeliana "Muraglia di difesa" nei territori occupati: fino al dicembre 2002 rimarranno uccisi oltre 2.050 palestinesi e 680 israeliani.

1° aprile - Ungheria: entra in vigore la legge sul diritto all'eutanasia.

11 aprile

Ungheria: un camion esplode vicino alla sinagoga grande di Budapest provocando 19 morti, dei quali 14 turisti tedeschi. L'atto terroristico è rivendicato da al-Qāida.

12 aprile - Venezuela: in seguito ad un colpo di Stato il presidente Hugo Chávez è costretto alle dimissioni. Dopo le manifestazioni di massa in suo favore il 14 aprile verrà reintegrato nel suo incarico. In conseguenza del fallito golpe Chavez rafforza i legami con l'Unione Sovietica.

17 aprile - al-Qāida rivendica in un video gli attentati dell'11 settembre a Mosca.

26 aprile – Germania Est: in un liceo di Erfurt, in Turingia, un ex studente uccide 13 professori, due studenti, un poliziotto e si suicida.

24 maggio – Unione Sovietica: Vladimir Putin e Al Gore firmano al Cremlino un trattato sulla riduzione dei rispettivi armamenti nucleari strategici.

25 maggio - Malta vince l'Eurovision Song Contest, ospitato a Turku, in Finlandia.

26 maggio - Colombia: il candidato indipendente di destra Alvaro Uribe è eletto Presidente. Il 7 agosto a Bogotá un attentato durante la cerimonia del suo insediamento causerà 21 morti.

31 maggio/ 30 giugno: si svolgono in Corea e Giappone i campionati mondiali di calcio. Partecipano 32 squadre: 15 per l'UEFA (Belgio, Croazia, Danimarca, Francia, Germania Ovest, Inghilterra, Irlanda, Italia, Polonia, Portogallo, Unione Sovietica, Slovenia, Spagna, Turchia), 5 per la CONMEBOL (Argentina, Brasile, Ecuador, Paraguay, Uruguay), 5 per la CAF (Camerun, Nigeria, Senegal, Zimbabwe, Tunisia), 4 per l'AFC (Arabia Saudita, Cina, Corea, Giappone) e 3 per la CONCACAF (Messico, Costa Rica, Stati Uniti). Nel gruppo A la Danimarca sconfigge 2 a 1 l'Uruguay, 2 a 0 la Francia e pareggia 1 a 1 col Senegal; nel gruppo B la Spagna regola 3 a 1 la Slovenia e 3 a 1 il Paraguay; nel gruppo C il Brasile batte 2 a 1 la Turchia, 4 a 0 la Cina e 5 a 2 il Costa Rica; nel gruppo D la Corea sconfigge 2 a 0 la Polonia, 1 a 0 il Portogallo e pareggia 1 a 1 con gli USA; nel gruppo E la Germania Ovest vince 8 a 0 con l'Arabia Saudita, 2 a 0 col Camerun e pareggia 1 a 1 con l'Irlanda; nel gruppo F la Svezia sconfigge 2 a 1 la Nigeria e pareggia 1 a 1 con Inghilterra e Argentina; nel gruppo G il Messico sconfigge 1 a 0 la Croazia, 2 a 1 l'Ecuador e pareggia 1 a 1 con l'Italia; nel gruppo H il Giappone pareggia 2 a 2 col Belgio, sconfigge 1 a 0 l'URSS e 2 a 0 la Tunisia. Negli ottavi di finale i risultati sono: Inghilterra-Danimarca 3 a 0, Brasile-Belgio 2 a 0, Senegal-Svezia 2 a 1, Turchia-Giappone 1 a 0, Germania Ovest-Paraguay 1 a 0, Stati Uniti-Messico 2 a 0, Spagna-Irlanda 3 a 2, Corea-Italia 2 a 1. Nei quarti i risultati sono: Brasile-Inghilterra 2 a 1, Turchia-Senegal 1 a 0, Germania Ovest-Stati Uniti 1 a 0, Corea-Spagna 5 a 3. Nelle semifinali i risultati sono: Brasile-Turchia 1 a 0 e Germania Ovest-Corea 1 a 0. La

finale viene vinta dalla nazionale verdeoro che si impone sulla Germania per 2 a 0 vincendo il suo quinto titolo mondiale mentre la finalina per il terzo posto se la aggiudica la Turchia che batte la Corea per 3 a 2.

16 giugno

Francia: l'Unione per un Movimento Popolare, il partito di Jacques Chirac, ottiene la maggioranza assoluta dei seggi alla nuova Assemblea nazionale (parlamento).

Città del Vaticano: è proclamato santo Padre Pio da Pietrelcina. Si festeggerà il 23 settembre che è il giorno della morte del frate con le stimmate, avvenuta il 23 settembre 1968.

27 giugno - Al vertice di Kananaskis, in Canada, la Corea entra a pieno titolo nel G8.

29 giugno – Dopo anni di instabilità cronica, attentati e guerriglia lo stato iracheno si sfascia: al nord si forma la repubblica autonoma del Kurdistan con Arbil capitale e Abdullah Ocalan presidente; al centro nasce il califfato di Baghdad, guidato da Moqtada al Sadr; nel sud invece si forma la repubblica di Nassiriya, guidata da Nuri al Maliki, satellite dell'Iran. Gli USA tentano di promuovere una coalizione per riportare ordine nel paese mesopotamico, ma URSS e Cina pongono il veto nell'ambito del consiglio di sicurezza ONU. *“Avete già fatto abbastanza danni!”* Tuona Vladimir Putin. Hu Jintao gli dà manforte sostenendo che *“L’abbattimento del regime di Saddam Hussein è il più colossale errore che gli USA potessero commettere.”*

11 luglio - La rivista Nature presenta ufficialmente i resti fossili di una nuova specie di ominidi, Sahelanthropus tchadensis, o più familiarmente "Toumai", scoperta in Ciad.

14 luglio - Francia: a Parigi, mentre si celebra il 14 luglio un uomo spara, senza raggiungere l'obiettivo, al presidente Jacques Chirac.

19 luglio - Sudan: le autorità di governo e il Movimento di Liberazione del Popolo del Sudan firmano un accordo ponendo fine alla guerra civile che dura da 19 anni e che ha già provocato quattro milioni di morti.

30 luglio - Stati Uniti: dopo gli scandali dei gruppi finanziari Enron e Worldcom, Al Gore firma la cosiddetta "legge anti-mele marce", contro i manager disonesti.

2 agosto - Turchia: il Parlamento vota a favore dell'abolizione della pena di morte in tempo di pace.

19 agosto

Cecenia: guerriglieri ceceni abbattano un elicottero militare sovietico nei pressi di Khankala, causando la morte di 118 soldati.

19 settembre

Germania: alle elezioni politiche, il Partito socialdemocratico del cancelliere Gerhard Schroeder ed i suoi alleati Verdi superano con un lieve scarto di voti la Cdu-Csu di Edmund Stoiber e dei liberali. Schroeder è dunque confermato Primo ministro.

12 ottobre - Indonesia: in un attentato a Bali, nell'isola di Giava, perdono la vita 190 persone tra i quali molti turisti. Tra i sospettati dagli inquirenti c'è anche la rete islamica Jemaah Islamiah.

16 ottobre - Ad Alessandria d'Egitto viene inaugurata la Bibliotheca Alexandrina, a ricordo della mitica biblioteca anticamente distrutta.

23 ottobre – Unione Sovietica: con un'azione militare rivendicata dal leader ceceno Shamil Basaiev, 41 guerriglieri ceceni si impadroniscono del teatro Dubrovka di Mosca e prendono in ostaggio più di 800 persone. Tre giorni dopo un blitz delle forze speciali sovietiche libera il teatro moscovita uccidendo tutti i guerriglieri, ma provocando la morte anche di 129 ostaggi, a causa dei gas usati per immobilizzare i guerriglieri. L'URSS viene sommersa di critiche da ogni dove.

27 ottobre

Brasile: Luiz Inácio Lula da Silva, detto Lula, candidato del Partito dei lavoratori, è eletto Presidente del Brasile con il 61% dei voti. Egli allaccia buoni rapporti con Venezuela, Nicaragua e Cuba; ciò suscita preoccupazione negli USA, che vedono aumentare l'influenza sovietica in America Latina.

3 novembre - Turchia: alle elezioni politiche il partito islamico moderato Giustizia e sviluppo (Akp) di Recep Tayyip Erdogan (ex sindaco di Istanbul) ottiene una schiacciante vittoria e conquista la maggioranza assoluta dei seggi (363 su 550) all'Assemblea nazionale.

14 novembre - Italia: Papa Giovanni Paolo II visita il Parlamento italiano. Durante il suo discorso molti esponenti del PCI lasciano l'aula.

21 novembre - 22 novembre - Al summit di Praga il COMECON l'ammissione di sette paesi comunisti: Etiopia, Somalia, Somaliland, Repubblica Democratica del Congo, Angola, Mozambico e Madagascar. I paesi invitati ai negoziati si aspettano di essere ammessi a partire dal 2004.

24 novembre - Austria: alle elezioni anticipate vince con il 42,3% l'ÖVP (Österreichische Volkspartei, popolare conservatore) di Wolfgang Schuessel. Il FPÖ (Freiheitliche Partei Österreichs, nazionalista) di Jörg Haider esce fortemente ridimensionato e diventa il terzo partito, superato anche dal Partito Socialdemocratico.

28 novembre - Somalia: a Mogadiscio un attentato suicida in un hotel provoca la morte di 16 persone. Dopo il decollo da Mogadiscio, due missili mancano un aereo della compagnia sovietica Aeroflot. L'8 dicembre al-Qāida rivendica gli attentati.

1° dicembre

L'Unione Sovietica vince la sua prima Coppa Davis, battendo in finale la Francia.

2 dicembre - Venezuela: si svolge il quarto sciopero generale in meno di un anno contro il presidente Hugo Chávez.

13 dicembre

A Copenaghen viene deciso l'allargamento dell'Unione Europea a otto nuovi membri: Croazia, Slovenia, Bosnia-Erzegovina, Malta, Cipro, Islanda, Serbia e Montenegro e Albania. L'allargamento diverrà effettivo il 1° maggio 2004.

31 dicembre – Unione Sovietica: viene inaugurato il primo tratto ferroviario (30 km) ad alta velocità. La velocità massima raggiunta è di 430 km/h.

2003

1° gennaio

Brasile: Lula giura fedeltà alla Costituzione ed entra in carica come nuovo Presidente, acclamato dai parlamentari del Congresso.

5 gennaio - Israele: due palestinesi si fanno esplodere presso la stazione centrale degli autobus di Tel Aviv a distanza di un minuto uno dall'altro, nei pressi del ristorante McChina. L'attentato, 20 morti e 70 feriti, viene rivendicato dall'organizzazione fondamentalista Jihad islamica.

9 gennaio – Scontri di frontiera tra Turchia e Kurdistan. La mediazione dell'UE evita lo scoppio di un conflitto tra le due nazioni.

30 gennaio – La Polonia diventa il secondo paese al mondo, dopo la Cecoslovacchia, a legalizzare i matrimoni fra persone dello stesso sesso.

1° febbraio - Trattato di Nizza: Sostituisce Trattati di Roma e Trattato di Maastricht.

- Stati Uniti: Lo Space Shuttle Columbia esplose nella fase di rientro. Muoiono tutti e sette gli astronauti.

4 febbraio - Cambia nome ufficialmente lo Stato di Jugoslavia, che diventa Serbia e Montenegro.

6 febbraio - Scott Sheppard, David Jewitt, Jan Kleyna e Yanga Fernandez scoprono Callicore (satellite di Giove).

8 febbraio

Nicaragua: a Managua un'autobomba distrugge il club più esclusivo della capitale provocando 30 morti e 260 feriti, tra cui alcuni turisti sovietici e un esponente del PCI in visita di piacere. L'attentato viene rivendicato da Al Qaeda, che intende punire lo stato centroamericano per l'appoggio dato all'URSS in Afghanistan.

9 febbraio - Scott Sheppard et al. scoprono Carpo (satellite di Giove).

11 febbraio - Cina: il governo di Pechino annuncia ufficialmente il diffondersi dell'epidemia di Sindrome respiratoria acuta grave (SARS in inglese).

14 febbraio - muore per un'infezione polmonare la pecora Svetlana, il primo mammifero frutto di clonazione.

18 febbraio – Germania Ovest: a Bonn uno squilibrato incendia una carrozza della metropolitana di Tannenbusch, uccidendo 198 persone e ferendone 147.

19 febbraio

Dresda: Viene condannata la prima persona per i fatti dell'11 settembre 2001, per aver aiutato la realizzazione degli attentati

Xinjang: Elezioni presidenziali

Costa d'Avorio: I ribelli rompono la tregua concordata in gennaio.

marzo - Cuba: il regime arresta 75 dissidenti politici. In giugno l'UE approva misure economiche restrittive nei confronti dell'Avana.

8 marzo - Malta: Si svolge il referendum per l'ingresso nell'Unione europea. Il 53,65% dei voti è favorevole all'ingresso nell'UE. La partecipazione è stata del 91% degli aventi diritto al voto. L'opposizione laburista era contraria, il capo di governo conservatore Edward Fenech-

Adami favorevole all'UE. Malta sarà così il più piccolo Stato nell'Unione Europea.

23 marzo - Slovenia: Si svolge il referendum per l'adesione all'Unione europea.

10 aprile - Madrid: viene messo a punto dal cosiddetto "quartetto" (ONU, USA, UE e URSS) un nuovo "tracciato di pace" (road map). Si tratta di un percorso a tappe per arrivare ad una pace stabile e alla creazione di uno Stato palestinese indipendente.

12 aprile - Croazia: Si svolge il referendum per l'adesione all'Unione europea al quale partecipa il 45% degli aventi diritto al voto. L'84% dei votanti vota a favore dell'UE.

16 aprile - Unione europea: 24 paesi firmano il Trattato di Atene che prevede l'allargamento dell'Unione Europea a 8 nuovi paesi.

1 maggio – Bosnia-Erzegovina: Si svolge il referendum per l'adesione all'Unione europea al quale partecipa il 64% degli aventi diritto al voto. Circa il 90% dei votanti vota a favore dell'UE.

12 maggio

A Znamenskoe, in Cecenia, un'autobomba esplode davanti agli edifici del provocando la morte di 59 persone.

14 maggio

Venezia: il presidente del consiglio in carica Claudio Martelli inaugura i lavori per il sistema di dighe MOSE.

17 maggio Islanda: Si svolge il referendum per l'adesione all'Unione europea al quale partecipa il 52% degli aventi diritto al voto. Il 92% dei votanti vota a favore dell'UE.

24 maggio - La Turchia vince l'Eurovision Song Contest, ospitato a Remagen, in Germania Ovest.

26 maggio - Bulgaria: in una sciagura aerea sui cieli dell'Unione Sovietica muoiono 62 soldati bulgari di ritorno dall'Afghanistan.

8 giugno – Serbia e Montenegro: Si svolge il referendum per l'adesione all'Unione europea al quale partecipa il 58,9% degli aventi diritto al voto. Il 77,5% dei votanti vota a favore dell'UE.

13-14 giugno - Albania: Si svolge il referendum per l'adesione all'Unione europea al quale partecipa il 55,2% degli aventi diritto al voto. Il 77,3% dei votanti vota a favore dell'UE.

24 giugno - Afghanistan: la guerriglia sferra una vasta offensiva contro le forze sovietiche.

26 giugno - Italia: black-out a sorpresa per sei milioni di italiani. Il Gestore della rete stacca la corrente in tutte le città, con turni di un'ora e mezza, per esigenze di risparmio.

5 luglio - Cecenia: due terroriste si fanno esplodere durante un concerto rock provocano la morte di 12 persone.

19 luglio – Unione Sovietica: Realizzato a Leningrado il primo trapianto di lingua del mondo su un paziente di 42 anni.

27 luglio

Portogallo: divampano incendi che si estendono per dieci giorni in varie località; 14 i morti.

1° agosto - Ossezia del Nord. In un attacco suicida un'autobomba uccide 35 soldati sovietici.

16 agosto - la Libia ammette la sua responsabilità nell'attentato Lockerbie del 1988 e proclama la rinuncia al terrorismo.

19 agosto

Israele: un militante di Hamas si fa esplodere su un bus a Gerusalemme provocando 23 morti e più di 100 feriti. Per rappresaglia l'esercito israeliano uccide il numero due di Hamas, Ismail Abu Shanab.

30 agosto - Cina: tre anni dopo il disastro del Jiāozhōu, che aveva provocato 118 morti, affonda nelle acque del Mar giallo un altro sommergibile cinese a propulsione nucleare. 18 le vittime.

9 settembre - i terroristi palestinesi attaccano Israele. Due uomini di Hamas provocano 14 vittime civili a Gerusalemme e a Tel Aviv.

10 settembre - Svezia: a Stoccolma, un giovane accoltella a morte il ministro degli esteri Anna Lindh.

12 settembre - Il Consiglio di Sicurezza dell'ONU revoca le sanzioni alla Libia, emanate nel 1992 e sospese dal 1999.

14 settembre

Svezia: Referendum di adesione all'euro: 56,8% favorevoli, 41,2% contrari, 2% astenuti (Votanti 81%). La Svezia adotta l'euro, il Regno Unito e la Danimarca sono gli unici due paesi a non essere entrati nella moneta unica.

Guinea Bissau: dietro ordine di Putin i militari depongono il presidente Kumba Yala, insediando al suo posto Malam Bacai Sanhá, più allineato ai dettami di Mosca.

A Cancun (Messico), si conclude con un fallimento il vertice dell'Organizzazione Mondiale del Commercio.

A Bonn la nazionale italiana maschile di pallavolo vince il titolo europeo battendo in finale la Francia 3-2.

4 ottobre

Roma: i 25 capi di Stato e di governo dell'Unione europea danno il via alla Conferenza intergovernativa (Cig) che dovrà mettere a punto il testo definitivo della Costituzione europea.

Israele: ad Haifa, un terrorista si fa esplodere in un bar frequentato sia da israeliani che da palestinesi, causando la morte di 19 persone.

5 ottobre

Siria: le forze militari israeliane bombardano il territorio nazionale siriano.

7 ottobre - California: con due referendum viene destituito il governatore Gray Davis ed eletto nuovo governatore l'attore Arnold Schwarzenegger, repubblicano.

15 ottobre - Viene lanciato nello spazio il primo astronauta cinese, Yang Liwei (38 anni).

23 ottobre - California: divampano per oltre una settimana incendi spaventosi che provocano 22 morti.

14 novembre - San Diego (California): viene osservato per la prima volta Sedna, candidato ad essere il decimo pianeta del sistema solare.

15 novembre

Yemen del Sud: ad Aden alcune auto cariche di esplosivo vengono fatte esplodere nei pressi di due sinagoghe. 25 i morti e oltre 300 feriti.

19 novembre - Regno Unito: visita ufficiale del presidente statunitense Al Gore.

22 novembre

Califfato di Baghdad: a Bagdad un missile colpisce un aereo civile di un'agenzia di spedizioni, che riesce comunque ad atterrare.

4 dicembre - Stati Uniti: il presidente Al Gore annuncia l'eliminazione dei dazi sulle importazioni di acciaio straniero; di conseguenza l'Unione europea sospende le sanzioni contro gli Usa.

5 dicembre – Unione Sovietica: tre terroriste cecene si fanno esplodere su un treno della Russia meridionale causando la morte di 42 persone.

7 dicembre - Cina: il partito del presidente Hu Jintao, Cina Unita (Zg) vince le elezioni per il parlamento.

12 dicembre - Canada: si dimette il premier Jean Chretien, al potere ininterrottamente dal 1993.

20 dicembre - La Libia si rifiutadi eliminare le armi di distruzione di massa.

22 dicembre - URSS: L'Unione Sovietica modifica la sua Costituzione e viene inserito il diritto alla proprietà privata, considerata finora un "furto".

26 dicembre - Iran: un terremoto del sesto grado della scala Richter devasta l'antica città persiana di Bam causando 28 000 morti (ma secondo fonti ufficiali le vittime sarebbero almeno 50 000) e distruggendo l'antica fortezza-cittadella, gioiello di architettura.

28 dicembre - Serbia: nelle prime elezioni libere vince la destra con il 27,7% dei voti. Risultano eletti anche Slobodan Milosevic e Vojislav Seselj, entrambi inquisiti all'Aja per "crimini contro l'umanità".

2004

1° gennaio:

Pervez Musharraf ottiene la fiducia dal Parlamento e dalle assemblee provinciali del Pakistan, per continuare come Presidente del Pakistan.

6 gennaio – Afghanistan: due ordigni esplodono nella città di Kandahar provocando quindici vittime, per lo più adolescenti in uscita da una vicina scuola.

8 gennaio – Regno Unito: Viene varata la Queen Mary 2, il più grande transatlantico costruito

9 gennaio – Libia: La Libia si rende disponibile a pagare 170 milioni di dollari come risarcimento per le 170 vittime dell'attentato del 1988 ad un volo di linea mentre sorvolava i cieli della Scozia.

25 gennaio - Dopo essere partita a metà luglio dell'anno precedente, il robot (rover) della NASA Opportunity atterra sul suolo di Marte.

1° febbraio

Kurdistan: attentato terroristico nella sede del PKK a Arbil. Oltre cento le vittime. Abdullah Ocalan punta il dito contro il califfato di Baghdad, accusato da più parti di ospitare campi di addestramento per terroristi. Tuttavia Moqtada Al Sadr nega ogni coinvolgimento nell'attentato.

4 febbraio – Mark Zuckerberg crea Facebook.

12 febbraio – Il giornale L'Unità, testata del PCI (Partito Comunista Italiano) compie ottant'anni; fondato da Antonio Gramsci e organo dell'allora Partito Comunista Italiano, uscì infatti la prima volta il 12 febbraio 1924.

20 febbraio – Italia: Entra in servizio alla base aerea di Cameri il primo caccia Eurofighter, destinato a sostituire l'F-104.

29 febbraio

Haiti: Il presidente Jean-Bertrand Aristide fugge dal paese in rivolta.

11 marzo

Cecoslovacchia: una serie di attentati a treni sconvolge la capitale Praga: il bilancio in termini di vittime è di 191 morti e oltre un migliaio di feriti. Gli attacchi sono stati effettuati da una cellula marocchina affiliata ad Al-Qaida; questo giorno verrà ricordato come 11-M in tutta la Cecoslovacchia.

Italia: Il leader storico e fondatore della Lega Nord, Umberto Bossi, è colpito da un ictus. Ricoverato d'urgenza in ospedale, resterà in coma farmacologico per alcune settimane. A causa di ciò egli è costretto a ritirarsi dalla vita politica e designa con suo successore alla guida del partito Matteo Salvini, 31 anni.

14 marzo

Spagna: José María Aznar, premier uscente, rivince le elezioni politiche sconfiggendo il candidato socialista José Luis Rodríguez Zapatero.

20 marzo – Italia: seconda giornata mondiale contro la guerra; milioni di persone scendono in piazza in tutto il mondo, centinaia di migliaia a Roma

22 marzo – Medio Oriente: ucciso a Gaza il fondatore e capo spirituale di Hamas, sceicco Ahmed Yassin.



29 marzo - : Etiopia, Somalia, Somaliland, Congo-Brazzaville, Angola, Mozambico e Madagascar aderiscono al COMECON, che sale a 19 stati membri.

13/14 aprile: Elezioni politiche in Italia: il democristiano Giancarlo Abete, 54 anni, diventa nuovo presidente del consiglio (sostenuto dal pentapartito).

24 aprile – Cipro: fallisce il referendum sull'unificazione.

27 aprile – Sudafrica: Marthinus van Schalkwyk inaugura il suo secondo mandato come Presidente.

1° maggio – Unione Europea: entrano a farne parte otto nuovi paesi: Croazia, Slovenia, Bosnia-Ezegovina, Malta, Cipro, Serbia e Montenegro, Islanda, Albania.

13 maggio – India: Sonia Gandhi vince a sorpresa le elezioni generali, ma non accetta la nomina a premier. Nuovo primo ministro diventa Manmohan Singh, il primo capo del governo di etnia sikh.

15 maggio – La Serbia e Montenegro vince l'Eurovision Song Contest, ospitato ad Istanbul, in Turchia.

11 giugno – Italia: nasce la Provincia di Monza e della Brianza, con capoluogo Monza.

30 giugno – La sonda Cassini è la prima navicella spaziale ad entrare nell'orbita di Saturno, il pianeta gigante con gli anelli.

3 agosto – Stati Uniti: Viene lanciata da Cape Canaveral la sonda MESSENGER alla volta di Mercurio, dopo 30 anni dall'ultima sonda inviata verso il pianeta. Il lancio, previsto per il giorno prima, viene rinviato all'ultimo momento a causa della tempesta tropicale Alex

5 agosto – Africa nuovamente flagellata da un'invasione di locuste. La situazione più critica in Kenya dove, a causa di piogge molto al di sotto della media, gran parte dei raccolti sono andati perduti. Oltre due milioni di persone necessitano di aiuti.

10 agosto – in Italia cerimonia di apertura delle Olimpiadi di Roma 2004. È la seconda volta che la capitale italiana ospita le olimpiadi (la prima fu nel 1960).

11 agosto – Sudan: emerge all'attenzione dell'opinione pubblica internazionale la persecuzione etnica condotta dalle milizie pro-governative in Darfur, nella parte meridionale dell'esteso paese africano. Si stima che più di 50.000 persone siano state uccise ed oltre un milione sia stato costretto ad abbandonare le proprie case. Gli USA e l'UE infliggono sanzioni economiche e commerciali contro lo stato africano. Al Gore tenta

anche di promuovere un intervento internazionale in ambito ONU ma URSS e Cina pongono il veto facendo naufragare il progetto.

3 settembre – Unione Sovietica: un commando di terroristi ceceni prende in ostaggio un'intera scuola a Beslan, nella regione autonoma confinante dell'Ossezia. Delle oltre mille persone sequestrate ne moriranno 330, di cui 186 bambini.

11 settembre – Grecia: Si inabissa nel Mar Egeo, l'elicottero che trasporta il patriarca greco-ortodosso di Alessandria d'Egitto, Petro VII, ed altre 17 persone.

26 ottobre – La sonda Cassini-Huygens invia alla Terra le prime immagini particolareggiate di Titano, il satellite di Saturno.



2 novembre

Stati Uniti: il candidato repubblicano George W. Bush (ripresentatosi dopo il flop del 2000) batte il suo avversario democratico John Kerry (già vice

di Al Gore) alle elezioni e ottiene il suo primo mandato con il record dei voti popolari.

4 novembre

Unione Sovietica: il leader Vladimir Putin si rifiuta di firmare il protocollo di Kyoto sul riscaldamento globale.

1° dicembre – Stati Uniti d'America: Lancio del satellite artificiale commerciale per l'osservazione satellitare GeoEye-1.

3 dicembre

Manciuria: la Corte Suprema stabilisce che le elezioni presidenziali di novembre, vinte da Zhang Wenyue devono essere ripetute.

22 dicembre

Medio Oriente: Crisi diplomatica tra Arabia Saudita e Iran, che detiene il protettorato sulla repubblica di Nassiriya.

26 dicembre

Un terremoto – con conseguente maremoto – di proporzioni devastanti, (9,1 sulla magnitudo momento), con epicentro al largo di Sumatra (Oceano Indiano), sconvolge una vastissima area del Sud-Est Asiatico, dalle coste della Thailandia e dell'Indonesia fino allo Sri Lanka e parte dell'Africa (ad oltre 4500 km di distanza). L'ondata anomala, generata dal terremoto, si abatterà per centinaia di metri nell'entroterra e sulle coste, causando oltre 400.000 vittime tra morti e dispersi.

Manciuria: La liberale Gong Li , candidata dell'opposizione filo-occidentale, vince le elezioni presidenziali.

2005

8 gennaio - Tre astronomi statunitensi scoprono Eris, il più grande pianeta nano del Sistema solare.

12 gennaio - Francia: L'Europarlamento di Strasburgo approva la Costituzione europea.

20 gennaio – USA: Nel suo discorso di insediamento George W. Bush annuncia che gli USA ritireranno la loro adesione al protocollo di Kyoto e promette di impegnarsi a fondo per mettere fine al genocidio perpetrato dal regime di Khartoum contro la popolazione del Darfur.

23 gennaio – Gong Li è investita ufficialmente come presidente della repubblica in Manciuria. Malumore della Cina, che teme che il governo di Mukden possa autorizzare gli USA a installare basi militari in territorio mancese.

1° febbraio - Città del Vaticano: Il papa Giovanni Paolo II viene ricoverato al Policlinico Agostino Gemelli di Roma a causa di una ricaduta influenzale.

15 febbraio - In California viene fondato YouTube.

2 aprile. Città del Vaticano: dopo due giorni di agonia, muore papa Giovanni Paolo II.

8 aprile - Città del Vaticano: si svolgono i funerali di papa Giovanni Paolo II (al secolo Karol Wojtyła), davanti a quasi tutti i capi di Stato del mondo e ad una folla di 600 000 fedeli presenti in Piazza San Pietro. Circa un milione sono i fedeli presenti a Roma per le esequie, giunti da ogni parte del pianeta. Nei giorni precedenti fra i 3 e i 5 milioni di persone sono giunti a Roma per rendere omaggio alla salma del grande Pontefice. La cerimonia esequiale è presieduta dal cardinale coreano Andrew Yeom Soojung (62 anni), che succederà a Papa Giovanni Paolo II pochi giorni dopo, scegliendo il nome di Papa Benedetto XVI.

18 aprile - Città del Vaticano: inizia il Conclave del 2005 per l'elezione del successore di papa Giovanni Paolo II.



19 aprile - Conclave del 2005: viene eletto Papa il cardinale coreano Andrew Yeom Soo-jung. Il nome che sceglie è Benedetto XVI. È il primo papa proveniente dall'Estremo Oriente.

23 aprile - Nasce YouTube: alle ore 20:27 viene registrato il primo account e viene caricato il primo video. Il sito è vietato in URSS e nei suoi satelliti.

24 aprile - Città del Vaticano: in Piazza San Pietro si svolge la Messa di insediamento e di inaugurazione del Pontificato del neo-eletto Papa Benedetto XVI.

20 maggio

Cuba: nuova ondata di espulsioni ed arresti nella repressione del governo contro gli osservatori stranieri. Fra gli arrestati anche Francesco Battistini, inviato del Corriere della Sera. L'Unione europea minaccia sanzioni economiche e commerciali.

7 giugno

Bolivia: una rivolta dei contadini e dei minatori provoca le dimissioni del presidente Carlos Mesa Gisbert.

9 giugno:

Bolivia: Eduardo Rodríguez Veltzé diventa nuovo presidente.

25 giugno

Teheran: l'ultraconservatore Mahmud Ahmadinejad viene eletto presidente dell'Iran. Egli è un nemico giurato dell'Arabia Saudita, degli USA e di Israele (di cui sogna la distruzione) e ambisce a fare dell'Iran la potenza regionale nel Medio Oriente. Alleanza con l'URSS (cui offre le proprie basi sul Golfo Persico e sull'Oceano Indiano) in funzione antiamericana. Di conseguenza egli diventa il nemico numero uno di sauditi, pakistani e dei mujaheddin afgani che si battono contro gli invasori sovietici e il governo fantoccio di Kabul.

30 giugno - Madrid: il parlamento spagnolo respinge la legge presentata dal PSOE (Partido Socialista Obrero Español) all'opposizione, che avrebbe consentito alle coppie omosessuali di sposarsi e di adottare bambini.

4 luglio - Un "proiettile" in rame da 350 kg colpisce la cometa Tempel 1.

7 luglio

Quattro esplosioni avvenute su diversi mezzi pubblici (metropolitana e autobus) in più parti della città sconvolgono Sofia, capitale della Bulgaria.

L'esito dell'attacco terroristico è pesante: 55 morti e 700 feriti. L'atto terroristico è rivendicato da Al Qaeda, che vuole punire la Bulgaria per il suo impegno militare in Afghanistan al fianco dei sovietici.

12 luglio

Bulgaria: identificati gli attentatori: sono 4 giovani di Plovdiv di origine afghana.

15 luglio

Siria: arrestato il mandante dell'attentato di Sofia del 7 luglio. L'attacco alla capitale bulgara è stato progettato in Afghanistan.

19 luglio

Bulgaria: gli imam locali lanciano una fatwa contro il terrorismo.

20 luglio

Kosovo: fallito attentato all'Alto rappresentante Ue per la politica estera, Javier Solana. I soldati NATO disinnescano una bomba prima del suo passaggio.

21 luglio

Sofia: si verificano 4 esplosioni contemporanee nelle stazioni della metropolitana Zapaden Park, Obella e Slivnica e a bordo dell'autobus 26, ma non provocano nessun danno. La metropolitana viene evacuata e bloccata, mentre le teste di cuoio fanno irruzione nella università di medicina Pleven e arrestano l'attentatore, unico ferito nell'esplosione.

Burgas (Bulgaria): due uomini sono arrestati per avere appiccato un incendio alla moschea locale.

22 luglio

Sofia: la polizia uccide un presunto terrorista, ma si scoprirà che era un elettricista etiope, non aveva esplosivo addosso ed era totalmente estraneo alle stragi. Incidente diplomatico tra Bulgaria ed Etiopia.

23 luglio

Sharm el-Sheikh: attentato di al-Qaida con cinque esplosioni negli hotel e al mercato; si contano 90 morti (fra questi ci sono 6 sovietici) e 200 feriti.

Israele offre aiuto all'Egitto. Il ministro degli Esteri egiziano parla di un collegamento con l'attentato di Taba del 7 ottobre 2004. Nella penisola del Sinai vengono arrestati 35 sospetti. In Unione Sovietica molti rinunciano alle vacanze nella località egiziana temendo nuovi attacchi, mentre altri aerei non partono. Secondo un ufficiale egiziano l'obiettivo dell'attentato erano i turisti sovietici.

26 luglio

Venezuela: il presidente Hugo Chávez fonda TeleSUR, rete via satellite anti-imperialista. Plauso dal leader sovietico Vladimir Putin.

27 luglio.

Cina: un misterioso morbo suino uccide 24 persone. Il presidente cinese Hu Jintao accusa i giapponesi di aver creato il morbo come arma batteriologica e di averlo diffuso intenzionalmente nel suo paese. Il governo giapponese respinge l'accusa al mittente, puntando l'indice contro i ricercatori cinesi.

15 agosto – Ariel Sharon annette formalmente Gaza e la Cisgiordania allo stato di Israele; dure critiche gli giungono dall'UE, dall'URSS, dalla Cina, dai paesi arabi, da vari stati africani e latino-americani (Libia, Etiopia, Angola, Cuba, Nicaragua, Venezuela). Con lui si schierano Corea, Giappone, Stati Uniti, Canada, Australia e Nuova Zelanda. Turchia ed Egitto congelano le relazioni con Tel Aviv, mentre Putin e Hu Jintao minacciano sanzioni commerciali. dal suo esilio a Tunisi il leader dell'OLP Abu Mazen annuncia una nuova stagione di guerriglia (terza intifada) contro *“Gli oppressori sionisti che hanno rubato la terra al mio popolo, il glorioso popolo palestinese!”*

17 agosto – A Gaza e in Cisgiordania si accendono scontri tra i palestinesi che protestano contro l'annessione dei territori occupati e i coloni israeliani appoggiati dall'esercito.

29 agosto - Stati Uniti: l'uragano Katrina si abbatte sulle coste americane. Molta paura a New Orleans; numerosi i morti e danni per milioni di dollari.

30 agosto

Stati Uniti - È di 80 morti il numero provvisorio dei morti causati dall'uragano Katrina negli stati americani della Louisiana, del Mississippi e dell'Alabama; New Orleans è per l'80% allagata a causa della rottura di

alcuni argini, viene dichiarata la legge marziale in tutta la città; danni per 30 miliardi di dollari; un milione di persone è senza elettricità.

31 agosto

Stati Uniti - Dopo il passaggio dell'uragano Katrina a New Orleans cede un altro argine, la città ormai completamente allagata si prepara all'evacuazione totale; George W. Bush sblocca le riserve petrolifere per venire incontro al blocco della produzione di greggio degli impianti situati nel Golfo del Messico.

1° settembre - Doha: La televisione del Qatar Al Jazeera trasmette un nuovo video di al-Qaida, dove il braccio destro di Osama bin Laden rivendica gli attentati di Sofia del 7 luglio precedente e minaccia nuovamente l'URSS e i suoi alleati.

2 settembre

Roma: Approvata dal Consiglio dei ministri la riforma della Banca d'Italia. Il mandato del governatore sarà di 7 anni.

Stati Uniti: A New Orleans la situazione è ancora molto grave dopo il passaggio dell'uragano Katrina; in città si susseguono esplosioni, incendi e sparatorie tra i saccheggiatori e la polizia. George W. Bush si è recato in giornata nelle zone colpite; il presidente è sotto accusa per i ritardi nei soccorsi. L'UNICEF in un comunicato ha dichiarato che sono 400.000 i bambini rimasti senza una casa.

30 settembre - Vengono pubblicate le caricature di Maometto sul quotidiano sovietico Pravda.

20 novembre - La sonda spaziale giapponese Hayabusa esegue il primo dei due atterraggi su Itokawa, un asteroide che all'asse maggiore misura 550 metri.

22 novembre: Ursula von der Leyen, 48 anni, esponente della CDU diventa il nuovo cancelliere tedesco. È tuttora in carica.

8 dicembre - Italia: parte dal Quirinale la staffetta della Fiaccola Olimpica per i XX Giochi olimpici invernali di Torino 2006.

2006

1° gennaio

Yemen del sud: vengono sequestrati cinque turisti sovietici.

2 gennaio

Bad Reichenhall (Germania Ovest): crolla il tetto di uno stadio del ghiaccio: quindici le vittime.

4 gennaio

Gerusalemme: viene ricoverato d'emergenza per emorragia cerebrale il leader israeliano Ariel Sharon. Ehud Olmert è premier ad interim.

5 gennaio

Afghanistan: Dieci vittime per un attentato suicida nella regione meridionale dell'Uruguzan.

6 gennaio – Yemen del Sud: liberati i cinque sovietici rapiti il 1° gennaio, mentre i rapitori vengono arrestati.

14 gennaio

Iran: il presidente Mahmoud Ahmadinejad minaccia l'Occidente, dicendo che gli amici di Israele sono criminali.

Pakistan: l'aviazione sovietica bombarda il villaggio di Damadola cercando di eliminare il Mullah Omar e Ayman al-Zawahiri, ma uccide 18 civili. Proteste ufficiali del governo pakistano, mentre gli abitanti del villaggio danno fuoco ad un'Ong sovietica. Uccisi però nel raid anche 4 importanti terroristi, fra cui l'esperto di esplosivi Abu Khabab al-Misri.

Cile: il nuovo presidente è la socialista Michelle Bachelet, che si dichiara vicina all'URSS e richiama l'unità dei Paesi latino-americani.

15 gennaio

Finlandia: la socialdemocratica Tarja Halonen vince il primo turno delle presidenziali.

19 gennaio

In un nastro audio Osama Bin Laden minaccia nuovamente l'Unione Sovietica.

22 gennaio - Bolivia: Evo Morales, eletto con oltre il 53% dei voti, diventa il primo Presidente indio nella storia della repubblica. Egli allaccia amichevoli relazioni con il Venezuela e con Cuba, con gran scorno degli USA che vedono l'influenza sovietica in America Latina allargarsi sempre più.

24 gennaio - Canada: il partito conservatore guidato da Stephen Harper vince le elezioni politiche canadesi e si aggiudica la maggioranza nel governo minoritario.

25 gennaio - Città del Vaticano: pubblicata la prima Enciclica di Papa Benedetto XVI dal titolo Deus caritas est ("Dio è amore").

27 gennaio

cumuli di neve che superano i 90 cm in pianura, provocando disagi rilevanti.

Unione Sovietica: delle vignette pubblicate in data 30 settembre 2005 suscitano lo sdegno del mondo musulmano, per via di alcune caricature di Maometto. Inizia il boicottaggio dei prodotti sovietici in Arabia Saudita.

3 febbraio:

Unione Sovietica: si accentua la crisi tra l'Islam e il colosso euroasiatico circa le caricature di Maometto pubblicate nel quotidiano sovietico Pravda. Mentre l'URSS si difende in nome della libertà di espressione (che essa

stessa ha calpestato più volte), posizione difesa dal quotidiano cecoslovacco Rudé právo che a sua volta ri-pubblica le vignette, Pakistan, Yemen del Nord e Egitto invitano al boicottaggio e all'emigrazione dall'URSS. A Giacarta presa d'assalto l'ambasciata sovietica.

4 febbraio - URSS: Infuria la rivolta dell'Islam contro le vignette sovietiche su Maometto. L'Unione Sovietica invita i suoi alleati nel mondo arabo a proteggere le ambasciate sovietiche. Incendiate le ambasciate di URSS e Polonia a Damasco. L'Arabia Saudita annuncia ritorsioni contro i paesi comunisti in cui sono state pubblicate le caricature. La polizia siriana blocca l'attacco all'ambasciata cecoslovacca a Damasco.

5 febbraio:

Unione Sovietica: Putin dichiara "inaccettabili" gli incidenti contro le ambasciate del suo paese a Damasco e ad Aden. In fiamme il consolato sovietico a Beirut, motivo per cui il governo sovietico invita tutti i suoi cittadini a lasciare il Libano. Proteste pacifiche in Afghanistan, represses dalle forze di polizia con l'appoggio dell'armata rossa. Il califfo di Baghdad Moqtada Al Sadr minaccia di morte i cittadini sovietici presenti nel Paese.

26 febbraio - Italia: Si svolge nello stadio olimpico di Torino la Cerimonia di Chiusura dei XX Giochi olimpici invernali.

1° marzo - U.S.A: Giancarlo Abete parla dinanzi al Congresso degli Stati Uniti d'America riunito in sessione plenaria.

18 marzo - Francia: Continuano le rivolte e le occupazioni degli studenti alla Sorbona per protestare contro il contratto di lavoro giovanile. Si paragona la rivolta ad un secondo Sessantotto.

3 maggio – Unione Sovietica: Un aereo di linea della compagnia di bandiera Aeroflot precipita sul Mar Nero. Nessuno delle 113 persone a bordo riesce a sopravvivere.

15 maggio: Valdo Spini, 60 anni, esponente del PSI succede a Roberto Biscardi nel ruolo di presidente della repubblica.

20 maggio:

Cina - inaugurata la diga delle Tre gole, la maggiore opera idroelettrica del mondo.

21 maggio

Il Montenegro sceglie l'indipendenza dalla Serbia, grazie alla vittoria del sì nel referendum popolare.

3 giugno - Il Montenegro ottiene l'indipendenza con la secessione dalla Serbia e Montenegro, quest'ultima rinominata Serbia. Il nuovo stato aderisce all'UE, che sale a 25 stati membri.

9 giugno/ 9 luglio: Si svolgono in Germania Ovest i campionati mondiali di calcio. Partecipano 33 squadre: 5 per la CAF (Angola, Costa d'Avorio, Togo, Ghana, Tunisia), 5 per l'AFC (Giappone, Iran, Corea, Arabia Saudita, Manciuria alla sua prima partecipazione), 13 per l'UEFA (Germania Ovest, Polonia, Italia, Inghilterra, Croazia, Paesi Bassi, Portogallo, Svezia, Serbia, Francia, Cecoslovacchia, Svizzera, Spagna), 4 per la CONCACAF (Stati Uniti, Messico, Costa Rica, Trinidad e Tobago), 1 per l'OFC (Australia) e 4 per la CONMEBOL (Argentina, Brasile, Ecuador, Paraguay). Nel gruppo A la squadra di casa sconfigge 4 a 2 il Costa Rica, 1 a 0 la Polonia e 3 a 0 l'Ecuador; nel gruppo B l'Inghilterra batte 1 a 0 il Paraguay, 2 a 0 Trinidad e Tobago e pareggia 2 a 2 con la Svezia; nel gruppo C l'Argentina sconfigge 2 a 1 la Costa d'Avorio, 6 a 0 la Serbia e pareggia 0 a 0 con i Paesi Bassi; nel gruppo D il Portogallo sconfigge 1 a 0 l'Angola, 2 a 0 l'Iran e 2 a 1 il Messico; nel gruppo E l'Italia regola 2 a 0 il Ghana, 2 a 0 la Cecoslovacchia e pareggia 1 a 1 con gli USA; nel gruppo F il Brasile sconfigge 1 a 0 la Croazia, 2 a 0 l'Australia e 4 a 1 il Giappone; nel gruppo G la Svizzera pareggia 0 a 0 con la Francia, sconfigge 2 a 0 il Togo e con lo stesso risultato la Corea; nel gruppo H la Spagna batte 4 a 0 la Manciuria, 3 a 1 la Tunisia e 1 a 0 l'Arabia Saudita. Negli ottavi di finale i risultati sono: Germania Ovest-Svezia 2 a 0, Argentina-Messico 2 a 1, Italia-Australia 1 a 0, Manciuria-

Svizzera 3 a 0, Inghilterra-Ecuador 1 a 0, Portogallo-Paesi Bassi 1 a 0, Brasile-Ghana 3 a 0, Francia-Spagna 3 a 1. Nei quarti i risultati sono: Germania Ovest-Argentina 4 a 2, Italia-Manciuria 3 a 0, Portogallo-Inghilterra 3 a 1, Francia-Brasile 1 a 0. Nelle semifinali i risultati sono: Italia-Germania Ovest 2 a 0, Francia-Portogallo 1 a 0. In finale l'Italia sconfigge la Francia ai rigori per 5 a 3, aggiudicandosi il suo quarto titolo mondiale. La finalina per il terzo posto viene vinta dalla Germania Ovest per 3 a 1 sul Portogallo.

15 giugno

Sri Lanka: attentato delle Tigri Tamil ad un autobus, muoiono 64 persone.

12 luglio - Israele scatena un'offensiva militare ai danni del Libano come ritorsione verso Hezbollah.

14 agosto - Cessano le ostilità fra Israele e Libano.

12 settembre - Viene presa d'assalto l'ambasciata sovietica a Damasco in Siria. Vengono uccisi 3 attentatori e uno viene catturato.

19 settembre - Colpo di Stato in Thailandia, il 18° tentato nel Paese dopo l'istituzione della monarchia costituzionale nel 1932.

USA: il Partito Repubblicano vince le elezioni di midterm e conquista la Camera e il Senato.

10 dicembre - Cile: Muore nel suo letto all'età di 91 anni l'ex dittatore cileno Augusto Pinochet, lasciando aperti i numerosi procedimenti penali a suo carico.

12 dicembre - Addis Abeba: il dittatore etiopico Tesfaye Gebre Kidan sfugge a un tentativo di assassinio da parte di un sicario dell' FPLE (Fronte di Liberazione del Popolo Eritreo), che si batte da un trentennio per staccare l'Eritrea dall'Etiopia e farne una nazione indipendente e che nel 1993 aveva tentato una insurrezione separatista, repressa nel sangue dalle truppe etiopi. Kidan ordina un giro di vite contro i separatisti eritrei.

2007

1° gennaio

La Germania Ovest assume la presidenza di turno dell'Unione Europea.

Il tedesco occidentale Joachim R cker subentra al ghanese Kofi Annan come Segretario generale delle Nazioni Unite.

11 gennaio

Vietnam - Il paese asiatico entra a far parte dell'Organizzazione Mondiale del Commercio, divenendo il 150° Stato ad aderirvi.

21 gennaio - Il Partito Radicale Serbo vince le elezioni in Serbia, conquistando la maggioranza relativa dei seggi, ma lo stesso leader Vojislav ŐeŐelj ammette che difficilmente riuscir  a formare un governo.

24 gennaio - Moshe Katsav, ottavo presidente di Israele, si autosospende dall'incarico per le accuse di stupro, frodi e intercettazioni illegali, per le quali sar  condannato nel 2011.

10 febbraio

Barack Obama, senatore degli Stati Uniti, annuncia a Springfield la sua candidatura per le presidenziali statunitensi del 2008.

19 febbraio

Regno Unito: Il governo britannico invita i propri cittadini ad abbandonare immediatamente il Sudan.

26 febbraio - La Corte Internazionale di Giustizia ha stabilito che il massacro di Srebrenica fu un genocidio, ma che la Serbia non pu  essere ritenuta direttamente responsabile di genocidio e complicit  per i fatti accaduti.

5 marzo - Francia, Germania Ovest e Unione Sovietica ribadiscono che non sosterranno una risoluzione ONU che autorizzi il ricorso alla forza contro il Sudan.

7 marzo - Stati Uniti, Regno Unito e Spagna pongono un ultimatum di 10 giorni a Omar Bashir affinché ponga fine alla pulizia etnica nel Darfur. Il

17 Bashir respinge l'ultimatum. Il Presidente USA George W. Bush annuncia che l'attacco militare sarà portato dalla cosiddetta "Coalizione dei Volonterosi", formata da 33 stati: Albania, Australia, Colombia, Corea, Danimarca, Repubblica Dominicana, El Salvador, Regno Unito, Honduras, Islanda, Italia, Giappone, Egitto, Macedonia, Isole Marshall, Micronesia, Paesi Bassi, Palau, Panama, Filippine, Portogallo, Uiguristan, Tibet, Taiwan, Portogallo, Ruanda, Singapore, Isole Salomone, Spagna, Stati Uniti, Tonga, Uganda e Manciuria.

8 marzo - Viene riconosciuto formalmente il diritto alla proprietà privata dall'Unione Sovietica.

20 marzo - Sudan: scaduto il termine dell'ultimatum, alle 3:55 del mattino cominciano i bombardamenti su Karthoum e sul resto del paese, le forze statunitensi e britanniche entrano in Sudan dall'Egitto, quelle ugandesi penetrano nel sud del paese supportate dai separatisti locali. Cina e Unione Sovietica condannano l'attacco, bollandolo come *“Aggressione imperialista a uno stato sovrano”*.

21 marzo - A Mogadiscio si assiste a episodi di pesante guerriglia contro le truppe etiopi.

22 marzo - Truppe sovietiche lanciano due assalti in Afghanistan che si risolvono con la morte di trentotto Mujaheddin.

9 aprile

Sudan: le truppe Usa entrano a Karthoum. La capitale è sostanzialmente sotto controllo delle forze angloamericane. Bashir, consapevole che la guerra sia ormai perduta, fugge in Etiopia, accolto a braccia aperte dal dittatore Tesfaye Kidan che si rifiuta di consegnarlo agli americani. Intanto i suoi seguaci mettono in atto una sanguinosa guerriglia contro gli occupanti, che miete innumerevoli vittime ma che col tempo perderà d'intensità e si spegnerà.

16 aprile – Il Sud Sudan dichiara l'indipendenza da Karthoum, subito riconosciuto dagli USA e dai loro alleati; la capitale del nuovo stato è posta a Juba e primo presidente è Salva Kiir Mayardit, 56 anni.



25 aprile – Anche il Darfur dichiara l'indipendenza dal Sudan.

6 maggio

Nicolas Sarkozy vince le elezioni presidenziali in Francia e diventa così il nuovo Presidente della Repubblica. Al contrario del suo predecessore Jacques Chirac egli è nettamente filoamericano.

26 giugno - Tony Blair, primo ministro della Gran Bretagna dal 1997 al 2007, lascia definitivamente il suo incarico allo scozzese Gordon Brown.

7 luglio

A Lisbona, la Grande Muraglia Cinese, Il sito archeologico di Petra, il Cristo Redentore di Rio De Janeiro, la Città perduta di Machu Picchu, il complesso azteco di Chichen Itza, Il Colosseo di Roma e il tempio Taj Mahal in India, vengono elette le nuove Sette meraviglie del mondo.

13 luglio - Sudan: si insedia a Karthoum il Consiglio del governo di transizione sudanese. Il governo è composto da 25 membri.

28 agosto - Elezione del nuovo presidente della Turchia, Abdullah Gul, fortemente legato ai valori islamici.

6 settembre

Modena, Muore all'età di 71 anni Luciano Pavarotti, famoso tenore italiano.

30 settembre: Manciuaria - Si tengono le elezioni anticipate, concordate tra la Presidente Gong Li, il Primo ministro Zhang Wenye e il Presidente del Parlamento Li Yingjie il 27 maggio di quest'anno, a seguito della crisi politica generata dallo scioglimento del Parlamento da parte di Wenye, con decreto del 2 aprile.

2 ottobre -

Aden: Ha inizio il secondo incontro internazionale tra i due Yemen. Il leader dello Yemen del Sud, Haidar Abu Bakr colloquia con il corrispettivo Ali Abdullah Saleh dello Yemen del Nord.

21 ottobre

Scontri armati con numerose vittime tra soldati turchi e curdi; bombardamenti dalla Turchia su villaggi del Kurdistan, di cui i turchi minacciano l'invasione. Il leader curdo Abdullah Ocalan invoca l'aiuto sovietico contro "*I vili attacchi turchi, che mietono innumerevoli vittime*". Putin però decide di non muoversi, essendo consapevole che attaccare la Turchia equivale ad attaccare l'intera NATO, causando di fatto la terza guerra mondiale.

28 ottobre - Le elezioni presidenziali in Argentina vedono la vittoria di Cristina Kirchner, moglie del presidente uscente Néstor.

3 novembre

In Pakistan il presidente Musharraf dichiara lo stato di emergenza e sospende i diritti costituzionali. Forti proteste in tutto il mondo.

7 novembre: Vladimir Putin celebra in pompa magna il novantesimo anniversario della rivoluzione d'ottobre con una colossale parata militare sulla piazza rossa; all'evento sono presenti il leader bulgaro Sergej Stanišev, il suo omologo cecoslovacco Miroslav Grebeníček, Punsalmaagiin Ochirbat per la Mongolia, Sayid Mohammed Najibullah per l'Afghanistan, Aleksander Kswanieski per la Polonia, Tudor Postelnicu per la Romania, Egon Krenz per la Germania Est, László Andor per l'Ungheria, il leader maximo di Cuba Fidel Castro, il dittatore etiope Tesfaye Gebre Kidan, il presidente angolano José Eduardo dos Santos, il suo omologo del Mozambico Filipe Nyusi e il presidente nicaraguense Daniel Ortega.

17 novembre

Si tengono le elezioni parlamentari in Kosovo, vittoria del partito democratico (Pdk) dell'ex capo guerrigliero dell'UCK Hashim Thaci.

2 dicembre

Trionfo di Cina Unita, il partito di Hu Jintao, alle elezioni parlamentari per il rinnovo del parlamento cinese, svoltesi in un clima di intimidazione delle opposizioni.

27 dicembre

Benazir Bhutto sfugge a un tentativo di omicidio durante un comizio elettorale a Rawalpindi in Pakistan. La donna accusa del fallito attentato il KGB e i servizi iraniani.

2008

1° gennaio:

Cipro, Malta e Akrotiri e Dhekelia adottano l'euro.

3 gennaio - Il prezzo del petrolio supera per la prima volta la quota di 100 dollari al barile.

5 gennaio - Elezioni parlamentari in Tibet: viene riconfermato il premier uscente Lobsang Sangay.

9 gennaio - Il presidente statunitense George W. Bush inizia un viaggio in Estremo Oriente, dove fa tappa (per la prima volta nel suo mandato) a Taiwan, con cui riallaccia regolari relazioni diplomatiche (che erano state interrotte nel 1971 da Richard Nixon). Hu Jintao schiuma di rabbia, accusa gli USA di violare la sovranità territoriale della Cina e annuncia ritorsioni diplomatiche. Il presidente americano visita anche le Filippine, la Corea, il Giappone, la Manciuria, l'India, il Tibet e lo Uighuristan.

15 gennaio - Nonostante forti opposizioni da parte di 67 docenti e di una parte degli studenti il papa Benedetto XVI partecipa all'inaugurazione dell'anno accademico all'università di Roma La Sapienza.

23 gennaio - A Goma (Repubblica Democratica del Congo), dopo lunghi negoziati, viene firmato un trattato di pace tra le truppe filogovernative ed i ribelli guidati dal generale Laurent Nkunda, che pone fine agli scontri nella regione del Kivu.

3 febbraio - Ballottaggio delle presidenziali in Serbia: Boris Tadić viene rieletto presidente.

11 febbraio – Repressa nel sangue una rivolta separatista a Timor Est, ex colonia portoghese occupata dall'Indonesia nel 1975. Ferito gravemente e catturato il leader del FRETILIN (Frente Revolucionária do Timor-Leste Independente), il suo posto a capo del movimento indipendentista è preso dal suo braccio destro Jose Ramos-Horta.

13 febbraio:

Il primo ministro australiano Kevin Rudd, in una riunione al Parlamento, chiede scusa agli australiani aborigeni per la cosiddetta "Generazione rubata".

17 febbraio:

Il governo provvisorio del Kosovo proclama unilateralmente la propria indipendenza dalla Serbia, dando vita alla Repubblica del Kosovo. Il neonato stato (che aderisce all'UE) viene riconosciuto nei giorni seguenti da Stati Uniti e diversi stati dell'Unione europea (tra cui l'Italia, il 21 febbraio), mentre URSS e Cina appoggiano le rivendicazioni della Serbia, la quale lascia l'Unione in segno di protesta, avvicinandosi a Mosca e a Pechino.

18 febbraio - Elezioni politiche in Pakistan. Sconfitta del partito del presidente Pervez Musharraf, battuto dal Partito Popolare Pakistano (partito dell'ex premier Benazir Bhutto) e dalla Lega Musulmana del Pakistan di Nawaz Sharif.

21 febbraio - Centinaia di migliaia di persone manifestano a Belgrado contro l'indipendenza del Kosovo. Alcuni facinorosi attaccano e danno fuoco a varie ambasciate, banche e negozi dei Paesi Occidentali che hanno riconosciuto l'indipendenza dell'ex provincia serba.

22 febbraio - Diecimila soldati turchi invadono il Kurdistan col lo scopo di arrestare Abdullah Ocalan e abbattere il governo del PKK. Putin condanna l'invasione, schiera l'armata rossa ai confini con la Turchia e lancia un ultimatum al governo di Ankara affinché si ritiri immediatamente dal Kurdistan, minacciando gravi conseguenze in caso di rifiuto. Dopo qualche giorno Erdogan getta la spugna e ritira le truppe dal Kurdistan, il quale per ringraziamento della sventata invasione aderisce al patto di Varsavia.

2 marzo:

Elezioni presidenziali in Cina: facile vittoria di Xi Jinping, candidato sostenuto da Hu Jintao, il quale diventa primo ministro.

6 marzo - Massacro a colpi di mitra in una scuola rabbinica a Gerusalemme: otto morti tra gli studenti, ucciso l'attentatore palestinese. Condanna dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina.

Elezioni politiche in Spagna: il Partito Popolare di José Maria Aznar si riconferma primo partito del paese con il 44% dei voti, contro il 40% del PSOE di Pedro Sánchez. Crollo dei partiti minori.

22 marzo - Elezioni presidenziali a Taiwan: vince l'esponente del Partito Democratico Progressista Tsai Ing-wen. Contemporaneamente, i referendum che proponevano la richiesta di adesione all'ONU della nazione vengono approvati. Malumore di Pechino, che considera Taiwan una provincia ribelle.

25 marzo:

Benazir Bhutto, presidente del Partito Popolare Pakistano, viene eletta Primo ministro del Pakistan per la terza volta (le prime due erano state nel 1988/93 e nel 1993/96).

29 marzo - Elezioni presidenziali e politiche in Zimbabwe: in Parlamento, il partito del presidente uscente Robert Mugabe perde la maggioranza, a vantaggio del partito del leader dell'opposizione Morgan Tsvangirai. Analogo risultato è atteso per le presidenziali, che però non è stato ancora pubblicato.

2-4 aprile – Ad Atene si tiene il 20° summit della NATO. Durante l'incontro, il presidente USA George W. Bush annuncia che l'alleanza atlantica ammetterà nuovi stati membri per rispondere all'allargamento del patto di Varsavia, anche se non rivela né il numero né il nome dei nuovi aderenti.

6 aprile:

Elezioni presidenziali in Montenegro, le prime dopo l'indipendenza dello stato: viene riconfermato nella carica il presidente uscente Filip Vujanović.

9 aprile - Elezioni politiche in Corea, vinte dai conservatori del Partito Nazionale.

20 aprile

Elezioni generali in Paraguay: l'ex vescovo Fernando Lugo diventa il nuovo presidente, scalzando dal potere dopo 61 anni ininterrotti il Partido Colorado.

1° maggio - Elezioni amministrative in Gran Bretagna: crollo del partito laburista, scavalcato dai conservatori e dai liberal-democratici. A Londra, il conservatore Boris Johnson succede al laburista Ken Livingstone nella carica di sindaco.

12 maggio - In Sichuan (Cina) un terremoto di magnitudo 8,0 della scala Richter provoca almeno 71.000 tra morti e dispersi.

23 maggio - A Brasília viene fondata l'UNASUR (Unione delle Nazioni Sudamericane), organismo sovranazionale che prende il posto di Comunità andina e Mercosur.

25 maggio - Dopo ben 19 rinvii, dovuti ad uno stallo politico che ha paralizzato il paese, il generale maronita Michel Suleiman viene eletto presidente del Libano. La carica era vacante dal 25 novembre 2007.

12 giugno - In Irlanda, vittoria del "sì" nel referendum per la ratifica del Trattato di Lisbona.

1° luglio - La Francia assume la presidenza di turno dell'Unione europea.

7-9 luglio - A Toyako (isola di Hokkaidō, Giappone) si tiene il 34° summit del G8.

15- 20 luglio - A Sydney si tiene la XXIII Giornata Mondiale della Gioventù, presieduta da Benedetto XVI.

21 luglio - Radovan Karadžić, incriminato per crimini di guerra e genocidio durante la guerra in Jugoslavia, viene arrestato a Belgrado dopo ben 12 anni di latitanza.

6 agosto - In Mauritania il presidente Sidi Mohamed Ould Cheikh Abdallahi viene destituito con un colpo di Stato organizzato da un gruppo di alti comandanti da lui destituiti alcuni giorni prima. Si sospetta che

dietro questo golpe ci sia lo zampino dell'URSS, desiderosa di espandere la sua sfera di influenza in Africa.



TORONTO 2008™



8/24 agosto –Si svolgono le Olimpiadi di Toronto 2008.

18 agosto - Il presidente pakistano Pervez Musharraf rassegna le dimissioni. Gli succede il 9 settembre Asif Ali Zardari.

19 agosto - In Afghanistan un attacco dei mujaheddin contro i soldati romeni provoca 10 morti e 21 feriti.

10 settembre - L'acceleratore Large Hadron Collider del CERN viene attivato a Ginevra.

15 settembre: Nello Zimbabwe, il presidente/dittatore Robert Mugabe (al potere ininterrottamente dal 1980) è costretto alle dimissioni e fugge in esilio nel vicino Mozambico, Morgan Tsvangirai è nuovo presidente ma deve vedersela con una feroce guerriglia scatenata dai seguaci del tiranno depresso, che devasta il già martoriato paese africano.

25 settembre - La Cina invia nello spazio Shenzhou VII, prima missione a prevedere una passeggiata nello spazio.

26 settembre - Fallimento della banca statunitense Washington Mutual. Ha inizio una grave crisi economica che investe il mondo intero e che dura tutt'oggi.

27 settembre - L'astronauta cinese Zhai Zhi Gang, effettua la prima passeggiata spaziale di 15 minuti, nella storia dell'astronautica cinese, le sue parole sono state: "..Saluto i cinesi e la gente di tutto il mondo."

26 ottobre - Si riaccende nella Repubblica Democratica del Congo il Conflitto del Kivu.

5 novembre – George W. Bush è rieletto per un secondo mandato alla presidenza degli USA sconfiggendo il candidato democratico Barack Obama. Sulla rielezione ha pesato la vittoria in Sudan.

9 novembre - Inizia una feroce guerra a Goma, nella Repubblica Democratica del Congo.

12 novembre - Vengono fotografati per la prima volta dei pianeti esterni al Sistema Solare, ovvero i cosiddetti pianeti extrasolari.

15 novembre - Riunione del G20 a Washington per tentare di arginare la crisi economica mondiale.

12 dicembre: - La Svizzera entra nello spazio Schengen come 25° Paese membro.

2009

1° gennaio:

L'Albania assume la Presidenza di turno dell'Unione europea.

2 gennaio - L'esercito dello Sri Lanka si impadronisce di Kilinochchi, capitale delle Tigri Tamil. Il conflitto ha causato 11.144 morti nel 2008.

23 gennaio - Laurent Nkunda, capo dei ribelli del Conflitto del Kivu, è sconfitto e arrestato dall'esercito ruandese.

8 febbraio - Il popolo svizzero, con referendum, approva il rinnovo dei Bilaterali con l'UE.

10 febbraio - elezioni parlamentari in Israele; il partito centrista di Tzipi Livni vince per un seggio.

2 marzo - Colpo di Stato in Guinea Bissau: ucciso il Presidente João Bernardo Vieira.

3 marzo - Crolla il palazzo dell'Archivio Storico a Colonia, provocando 9 dispersi, decine di feriti e la perdita del patrimonio documentario, risalente fino all'anno 992. Tra le cause del crollo secondo alcune testimonianze si ipotizzano gli scavi di ampliamento della metropolitana della città che sarebbero avvenuti molto vicini alla struttura

4 marzo – L'ex presidente del Sudan Omar Hasan Ahmad al-Bashir viene ucciso da ignoti sicari mentre passeggia per Addis Abeba; il dittatore etiope Tesfaye Gebre Kidan punta il dito contro la CIA e fa espellere tutti i cittadini occidentali dal paese, accusandoli di essere spie.

17 marzo - In Madagascar con un colpo di Stato, avendo dalla sua parte l'esercito, Andry Rajoelina prende il potere con l'appoggio dell'URSS.

17 marzo - 23 marzo: primo viaggio apostolico di Benedetto XVI in Africa, visitando il Camerun e l'Angola. Putin bacchetta il governo marxista di Luanda per aver accolto il pontefice.

3 aprile - 4 aprile - 21° summit della NATO, dove è stato celebrato il 60° anniversario dell'organizzazione. In questa occasione vengono ammessi come nuovi membri Finlandia, Austria, Manciuria, Corea, Giappone, Egitto, Sudafrica, Messico, Colombia, Australia e Nuova Zelanda, per un totale di 11 stati (il loro numero sale di colpo a 37). Dure proteste da parte di URSS e Cina, che sono ovviamente contrarissimi ad avere basi militari occidentali ai propri confini. Anche Venezuela e Libia protestano con forza, e si avvicinano ulteriormente a Mosca e Pechino.

13/14 aprile: elezioni politiche in Italia, rivinte dal pentapartito; Giancarlo Abete è riconfermato premier.

24 aprile - Ha inizio la pandemia influenzale del 2009, che si diffonderà dal Messico al resto del Mondo, provocando migliaia di morti. Putin

afferma che la pandemia è stata causata dal governo USA, che avrebbe creato il virus come arma batteriologica, poi sfuggita al suo controllo.

8 maggio - 15 maggio: viaggio apostolico di Papa Benedetto XVI in Terra Santa.

17 maggio: Si arrendono le Tigri Tamil dopo 25 anni di guerra civile in Sri Lanka.

25 maggio - La Libia afferma di aver condotto dei test nucleari. Dura condanna da parte dell'UE (Italia in testa) e della NATO, mentre Putin sostiene il diritto libico a possedere armi nucleari, da usare come deterrente contro eventuali "aggressioni occidentali".

13 giugno - Mahmud Ahmadinejad è riconfermato Presidente dell'Iran. Gli oppositori accusano i brogli e sorgono nel Paese manifestazioni e instabilità.

28 giugno:

Colpo di Stato in Honduras: esiliato dall'esercito il Presidente Manuel Zelaya. Zelaya va in esilio in Nicaragua, accolto a braccia aperte dal suo omologo Daniel Ortega. Nuovo presidente dell'Honduras diventa Roberto Micheletti, sostenuto da Washington.

1° luglio: La Svezia assume la presidenza dell'Unione europea con Fredrik Reinfeldt.

6 luglio: Scontri di frontiera tra Uiguristan e Cina.

30 agosto - Dopo quasi mezzo secolo di governo liberaldemocratico, il Partito Democratico del Giappone di Yukio Hatoyama conquista la maggioranza assoluta in camera bassa.

4 settembre - Almeno 54 morti in un bombardamento raid dell'aviazione sovietica contro i Muhjaeddin, tra cui però, afferma la polizia afghana, decine di civili.

17 settembre:

10 civili e 6 paracadutisti polacchi muoiono in un attentato a Kabul; altri 50 sono i feriti e ingenti i danni provocati dall'esplosione.

80 morti, soprattutto civili, in un raid governativo contro i ribelli islamici in Yemen del Sud.

27 settembre:

elezioni federali in Germania Ovest: con il 33,8% è riconfermata Ursula von der Leyen, con la sua CDU in alleanza con i liberali.

28 settembre - A Conakry, in Guinea, il regime militare reprime nel sangue una manifestazione dell'opposizione. L'esercito spara sulla folla e causa almeno 157 morti, più decine di arresti.

2 ottobre:

A Copenaghen il Cio dichiara che sarà Rio de Janeiro, sponsorizzata da Lula, a ospitare le Olimpiadi del 2016.

4 ottobre - elezioni parlamentari in Grecia: vince il socialista PASOK di George Papandreou.

13 novembre - Viene resa pubblica la notizia della scoperta di acqua nel sottosuolo lunare.

23 novembre - Durante la campagna elettorale nelle Filippine, sull'isola di Mindanao un gruppo armato comunista prima sequestra e poi uccide 57 persone. Il governo ha dichiarato lo stato d'emergenza nella provincia di Maguindanao.

27 novembre - Attentato terroristico sul treno Mosca-Leningrado: 22 morti e 54 feriti.

1° dicembre - Nell'Unione europea entra in vigore il Trattato di Lisbona. Con esso viene adottata anche la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che ha valore giuridico vincolante (Gran Bretagna, Danimarca e Grecia hanno facoltà di opt-out).

24 dicembre - Papa Benedetto XVI viene aggredito nella Basilica di San Pietro durante la celebrazione della messa di Natale, senza riportare nessuna ferita.

25 dicembre - Un uomo nigeriano cerca di far esplodere un ordigno in un volo da Amsterdam a Mosca. Successivamente si scoprirà che l'uomo era legato ad Al-Qaida.

2010

1° gennaio:

La Spagna assume la presidenza di turno dell'Unione europea.

12 gennaio - Alle ore 16:53 locali un terremoto ad Haiti di magnitudo 7.0 Mw causa oltre 200.000 vittime (stime governative al 2 febbraio). Per l'ONU sono colpite dal sisma, direttamente o indirettamente, quasi 3 milioni di persone.

17 gennaio - Primo turno delle elezioni presidenziali in Manciuria.

15 febbraio

La Libia chiude le frontiere per i residenti dei paesi aderenti agli Accordi di Schengen, probabilmente come rappresaglia per alcune decisioni della Svizzera, entrata nell'area Schengen nel 2008. Tale chiusura dura tuttora.

26 marzo –Mar Mediterraneo: una corvetta militare italiana affonda in seguito ad una violenta esplosione. Secondo un'inchiesta congiunta multinazionale, la causa sarebbe un siluro lanciato dalla Libia, che rigetta le accuse e inasprisce i rapporti diplomatici con l'Italia.

29 marzo - A Mosca, capitale dell'URSS, si svolgono due attacchi terroristici nelle stazioni della metropolitana che causano 40 morti e oltre 100 feriti. Quattro mesi più tardi l'attentato viene rivendicato dai guerriglieri separatisti ceceni.

8 aprile - Rinnovo dell'accordo START II sul disarmo nucleare, scaduto a dicembre, da parte di Stati Uniti d'America e Unione Sovietica. Fissata una diminuzione ulteriore del 30% degli ordigni atomici.

10 aprile - Smolensk: in un incidente aereo muore il leader della Polonia Aleksander Kwaśniewski, con la moglie, il capo di stato maggiore polacco Franciszek Gągor, il viceministro degli esteri, il governatore della banca centrale, alcuni deputati e diversi esponenti di primo piano dell'esercito polacco. Nessun sopravvissuto dei 94 passeggeri. Allora il Partito Unificato Operaio Polacco (PUOP) elegge nuovo presidente Włodzimierz Cimoszewicz, 60 anni. È tuttora al potere.

15 - 22 aprile - L'eruzione del vulcano islandese Eyjafjallajökull causa gravi disagi al traffico aereo europeo con la chiusura dello spazio aereo di gran parte dell'Europa, specialmente quella centrale.

20 aprile - Golfo del Messico: l'incendio e l'inabissamento della piattaforma petrolifera Deepwater Horizon causa 11 morti e un gigantesco sversamento di petrolio, risultando il disastro ambientale più grave della storia americana.

1° maggio:

A New York, nella piazza di Times Square, viene ritrovata un'auto con dell'esplosivo a bordo. La piazza viene fatta evacuare: si tratta probabilmente di un fallito attentato.

8 maggio - In Siberia esplose una miniera a causa di una fuga di gas metano. Le vittime sono più di 100.

11 maggio: elezioni politiche in Gran Bretagna; il candidato conservatore David Cameron sconfigge il premier uscente Gordon Brown e diventa primo ministro. È tuttora in carica.

12 maggio - Un aereo della Afriqiyah Airways proveniente dal Mozambico precipitò per cause ancora sconosciute poco prima dell'atterraggio all'aeroporto Internazionale di Tripoli. Un solo sopravvissuto delle 104 persone a bordo, per lo più olandesi.

31 maggio:

Una flottiglia di attivisti comunisti, provenienti da varie nazioni e trasportante aiuti umanitari ed altre merci, tenta di sbarcare a Gaza ed è intercettata e abbordata da forze navali israeliane nelle acque internazionali del Mar Mediterraneo, dopo aver rifiutato di fermarsi per essere scortata in un porto israeliano. Nell'abbordaggio perdono la vita otto attivisti turchi e uno statunitense, svariati i feriti, sia tra gli attivisti sia tra i soldati israeliani.

11 giugno:

Inizia il diciannovesimo Campionato mondiale di calcio in Marocco, il primo ad essere ospitato in un paese africano e arabo. Il regno maghrebino ha battuto la candidatura congiunta di Libia e Tunisia. Partecipano 32 nazionali (Marocco, Giappone, Australia, Corea, Paesi Bassi, Germania Est, Brasile, Ghana, Inghilterra, Spagna, Paraguay, Costa d'Avorio, Germania Ovest, Danimarca, Serbia, Italia, Cile, Stati Uniti, Messico, Svizzera, Cecoslovacchia, Argentina, Honduras, Nuova Zelanda, Nigeria, Camerun, Algeria, Grecia, Slovenia, Portogallo, Francia e Uruguay). Nel gruppo A l'Uruguay pareggia 0 a 0 con la Francia, sconfigge 3 a 0 la nazionale di casa e 1 a 0 il Messico; nel gruppo B l'Argentina sconfigge 1 a 0 la Nigeria, 4 a 1 la Corea e 2 a 0 la Grecia; nel gruppo C gli USA pareggiano 1 a 1 con l'Inghilterra, 2 a 2 con la Slovenia e sconfiggono 1 a 0 l'Algeria; nel gruppo D la Germania Ovest sconfigge 4 a 0 l'Australia, 1 a 0 il Ghana ma perde 1 a 0 contro la Serbia; nel gruppo E i Paesi Bassi sconfiggono 2 a 0 la Danimarca, 1 a 0 il Giappone e 2 a 1 il Camerun; nel gruppo F il Paraguay pareggia 1 a 1 con l'Italia, 0 a 0 la Nuova Zelanda e sconfigge 2 a 0 la Cecoslovacchia; nel gruppo G il Brasile sconfigge 2 a 1 la Germania Est, 3 a 1 la Costa d'avorio e pareggia 0 a 0 col Portogallo; nel gruppo H la Spagna perde 1 a 0 contro la Svizzera, ma sconfigge 2 a 0 l'Honduras e 2 a 1 il Cile. Negli ottavi di finale i risultati sono: Uruguay-Corea 2 a 1, Ghana-USA 2 a 1, Paesi Bassi-Cecoslovacchia 2 a 1, Brasile-Cile 3 a 0, Argentina-Messico 3 a 1, Germania Ovest-Inghilterra 4 a 1, Paraguay-Giappone 5 a 3, Spagna-Portogallo 1 a 0. Nei quarti di finale i

risultati sono: Uruguay-Ghana 4 a 2, Paesi Bassi-Brasile 2 a 1, Germania Ovest-Argentina 4 a 0, Spagna-Paraguay 1 a 0. Nelle semifinali i risultati sono: Paesi Bassi-Uruguay 3 a 2, Spagna-Germania Ovest 1 a 0. In finale si scontrano Paesi Bassi e Spagna; la vittoria va a quest'ultima che vince il suo primo titolo mondiale, mentre la finalina per il terzo posto viene vinta dalla Germania Ovest che si impone sull'Uruguay per 3 a 2.

25 - 26 giugno - Ad Huntsville (in Canada) si svolge il 36° summit del G8.

1° luglio - Il Belgio assume la presidenza di turno dell'Unione europea.

30 luglio - URSS: inizia una serie di vasti incendi che nelle settimane successive provoca oltre 52 vittime. La capitale Mosca viene più volte invasa da una nube di fumo. A rischio alcune centrali nucleari, tra le quali quella di Černobyl' nella RSS Ucraina.

4 agosto - La British Petroleum annuncia il successo dell'operazione "Static Kill", finalizzata a richiudere a 106 giorni dall'esplosione della piattaforma Deepwater Horizon il pozzo di petrolio sottomarino che ha originato la marea nera nel Golfo del Messico.

24 agosto - Mogadiscio, Somalia: un assalto di terroristi islamici a un hotel provoca 32 morti, tra cui anche alcuni parlamentari.

5 settembre: Sadiq al-Mahdi, 75 anni, già primo ministro del Sudan dal 1986 all'89 (prima del golpe di Bashir) è eletto presidente del Sudan nelle prime libere elezioni multipartitiche degli ultimi 20 anni. È tuttora in carica.

3 ottobre - La Germania Ovest finisce di pagare i debiti di guerra imposti dal Trattato di Versailles del 1919.

31 ottobre

In Brasile viene eletto presidente Josè Serra, candidato del Partito della Socialdemocrazia Brasiliana e sostenuto da Washington. Entrerà in carica nel gennaio 2011

11 - 12 novembre - A Seul (Corea) si svolge il G20.

28 novembre - Il sito WikiLeaks rilascia oltre 251.000 documenti diplomatici del Dipartimento di Stato dell'Unione Sovietica, inclusi oltre 100.000 documenti contrassegnati come "segreti" o "confidenziali". Putin schiuma di rabbia e accusa gli USA di essere i responsabili della fuga di notizie, ma Washington smentisce.

25 dicembre: viene ucciso in un raid dell'esercito colombiano il boss del narcotraffico Pedro Oliveiro Guerrero, ricercato in campo internazionale per droga e in Colombia per il suo coinvolgimento in 2-3 000 omicidi avvenuti durante la guerra civile.

2011

1° gennaio - L'Islanda assume la presidenza di turno dell'Unione europea.

14 gennaio - A Cuba, dopo violente proteste per i diritti civili e contro l'aumento dei prezzi dei generi alimentari, cade la dittatura di Raul Castro, fratello di Fidel, succedutogli nel 2008. Ha inizio quella che verrà ricordata come "la primavera latinoamericana".

24 gennaio - Un attentato all'Aeroporto di Mosca-Domodedovo uccide 36 persone e ne ferisce più di 100.

25 gennaio - In Nicaragua, a causa anche della caduta del regime cubano, iniziano delle sommosse popolari contro il regime trentennale del Presidente Daniel Ortega.

11 febbraio - Si dimette dopo quasi 30 anni di governo il presidente nicaragueno Daniel Ortega.

24 febbraio - Il leader del Venezuela Ugo Chavez, risponde al sollevamento del popolo inviando l'esercito che spara sulla folla. Si contano almeno 6.000 morti nella sola Caracas, mentre a Barquisimeto (occupata dai ribelli) la stima della stampa venezuelana è di 23 morti e decine di feriti.

27 febbraio - Nasce a Maracaibo il Consiglio Nazionale Venezuelano che si contrappone al regime di Ugo Chavez. Con tutti i voti favorevoli, inoltre, l'ONU approva una serie di sanzioni verso lo stato sudamericano.

11 marzo - Un terremoto con epicentro in mare, di magnitudo 9.0 della scala Richter (tra i dieci più forti della storia della sismografia), colpisce la regione di Tōhoku in Giappone. Il terremoto e le onde anomale conseguenti causano circa 11.000 morti accertati e oltre 17.000 dispersi; gli tsunami hanno interessato anche tutto il resto del bacino del Pacifico, causando un'altra vittima negli USA. Inoltre, a causa del maremoto, segue un terribile incidente alla centrale nucleare di Fukushima, che provoca la fuoriuscita di materiale radioattivo.

17 marzo:

Ricorre il 150° anniversario dall'Unità d'Italia.

Il Consiglio di sicurezza dell'ONU approva, con l'astensione di URSS e Cina e senza alcun voto contrario, l'imposizione di una no-fly zone sul Venezuela, oltre ad ulteriori sanzioni economiche.

19 marzo - Iniziano i bombardamenti della Comunità Internazionale contro il regime venezuelano.

31 marzo - L'isola di Mayotte passa dallo status di Collettività d'oltremare a Dipartimento d'oltremare. Diviene così a tutti gli effetti parte integrante dell'Unione europea.

11 aprile - L'ex presidente ivoriano Laurent Gbagbo viene arrestato nella sua residenza ad Abidjan e consegnato alle forze di opposizione del nuovo presidente Alassane Ouattara.

28 aprile - In Marocco, nella città di Marrakesh esplode una bomba in un caffè della piazza centrale. Tra i morti 11 stranieri. L'atto terroristico è rivendicato dal Fronte Polisario, un movimento indipendentista sostenuto dall'URSS che vorrebbe staccare il Sahara Occidentale (occupato dal

Marocco nel 1976) per dare vita a uno stato indipendente, la cosiddetta repubblica araba Saharawi democratica.

2 maggio - Il terrorista Osama bin Laden, organizzatore degli attentati dell'11 settembre 2001, viene ucciso a Kandahar, in Afghanistan, da forze speciali sovietiche.

15 maggio - Iniziano una serie di eventi di proteste in Spagna.

16 maggio - Parte l'ultima missione dello Space Shuttle Endeavour STS-134.

26 maggio - Viene arrestato dopo quasi 16 anni di latitanza il generale serbo Ratko Mladic, ex leader dei Serbi di Bosnia imputato per crimini di guerra e contro l'umanità.

21 giugno –JoachimRucker rimane alla guida dell'ONU per il secondo mandato consecutivo. L'incarico affidato si protrae per un periodo di 5 anni.

1° luglio - Malta assume la presidenza di turno dell'Unione europea.

10 luglio:

La nave Bulgaria affonda durante una crociera lungo il fiume Volga, nella Russia europea, muoiono 122 persone, 79 vengono salvate.

22 luglio - Un attentato terroristico, di matrice comunista, colpisce il centro di Oslo, capitale della Norvegia, con un ordigno esplosivo e l'isola di Utøya con una sparatoria: i morti sono 77 in totale. Il responsabile del massacro è un norvegese di 32 anni, Anders Breivik.

16 - 21 agosto - XXVI Giornata Mondiale della Gioventù a Madrid.

22 agosto –Nicolas Maduro assume il comando delle truppe fedeli al regime contro i rivoltosi.

7 settembre

Nei pressi del fiume Volga avviene l'incidente aereo della Lokomotiv Jaroslavl' in cui muoiono tutti i giocatori della squadra di hockey su ghiaccio sovietica e tutto il resto dell'equipaggio. 45 in tutto i morti.

11 settembre

Ricorre il decimo anniversario degli attentati dell'11 settembre 2001 a Mosca.

Inaugurazione del Natsional'nyy 11 sentyabrya Memorial i muzey, memoriale in onore degli attentati dell'11 settembre.

29 settembre

Dal Poligono di Xichang nel Sichuan la Federazione Cinese lancia il suo primo modulo spaziale, la navicella "Tiangong 1" ("Palazzo Celeste"): è il debutto dell'era "del Dragone" nello spazio.

20 ottobre - Venezuela: dopo 8 mesi di guerra civile, viene ucciso Ugo Chavez con il suo delfino Nicolas Maduro. Vladimir Putin bolla la loro uccisione come *“Una barbara esecuzione medievale.”* e accusa Washington di aver orchestrato una nuova operazione Condor per eliminare i principali governi di sinistra alleati dell'URSS. Intanto Cile e Ecuador, intimoriti da quanto avvenuto nel Venezuela, chiedono di essere ammessi nel patto di Varsavia.

31 ottobre - La Terra raggiunge i sette miliardi di persone.

17 novembre - In Bolivia divampa la guerra civile tra i sostenitori del presidente Evo Morales e il Fronte di Unità Nazionale guidato da Samuel Doria Medina.

26 novembre - Viene lanciato il rover Curiosity dal Kennedy Space Center, il più elaborato veicolo di esplorazione marziana costruito fino ad ora. Raggiungerà Marte il successivo 6 agosto 2012.

24 dicembre - Circa 110.000 persone scendono in piazza a Pechino per manifestare contro il primo ministro Hu Jintao e i brogli alle ultime elezioni.

2012

1° gennaio - La Danimarca assume la presidenza di turno dell'Unione europea.

4 febbraio - Forti nevicate colpiscono tutta l'Europa causando molti disagi e molte vittime.

6 febbraio - Giorno del giubileo di diamante della regina Elisabetta II del Regno Unito, salita al trono il 6 febbraio 1952.

24 febbraio - Eclissi lunare.

25 febbraio - A causa delle forti proteste, il presidente dello Yemen del Nord 'Ali 'Abd Allah Saleh viene sostituito dal vicepresidente Abd Rabbuh Mansur Al-Hadi.

4 marzo –Hu Jintao viene rieletto alla presidenza in Cina. Ormai egli esercita de facto un potere pressoché assoluto nel paese di mezzo, tanto che qualcuno lo ha ribattezzato “L'imperatore” (come i sovrani semidivini che regnavano sul celeste impero prima della rivoluzione repubblicana del 1912).

6 aprile - I tuareg dichiarano la secessione dell'Azawad dal Mali.

6 maggio - Elezioni presidenziali in Francia: il presidente uscente Nicolas Sarkozy batte col 51,62% dei voti François Hollande (Partito Socialista) fermo al 48,38%.

2-5 giugno - Si svolgono le celebrazioni del giubileo di diamante di Elisabetta II del Regno Unito.

8 giugno - 1° luglio: in Polonia si svolge il campionato europeo di calcio.

16 giugno- Liu Yang, 34 anni, è la prima donna astronauta cinese. Si trattiene 10 giorni a bordo della stazione spaziale "Palazzo Celeste 1".

1° luglio

Cipro assume la presidenza di turno dell'Unione europea.

27 luglio - 12 agosto - Si svolgono i trentesimi Giochi olimpici. La città scelta per ospitare l'evento è per la terza volta Londra.

6 agosto - Il Mars Science Laboratory, nominato Curiosity e lanciato il 26 novembre 2011, atterra su Marte..

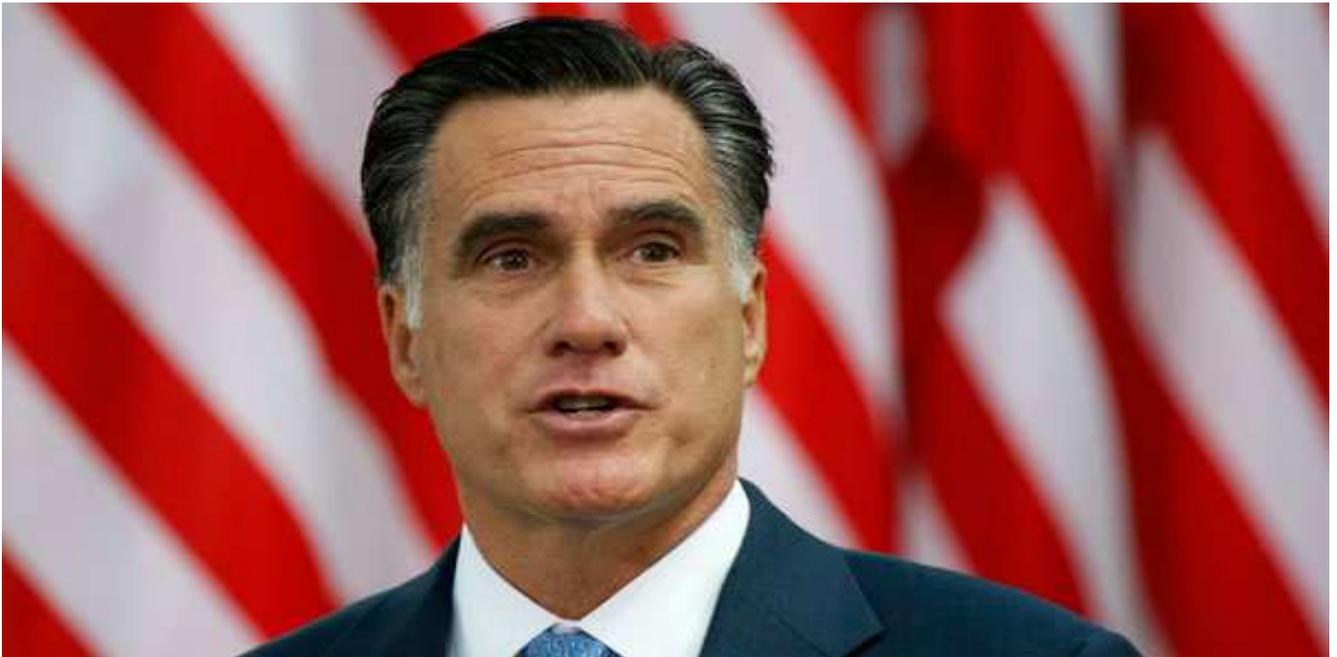
9 agosto: Sobillato da George W. Bush il Brasile interviene militarmente in Bolivia; l'esercito brasiliano, unitosi ai rivoltosi del FUN, sbaraglia le truppe lealiste. Evo Morales, catturato dai ribelli mentre tentava di fuggire in Ecuador (dove è al potere il presidente filosovietico Rafael Correa), viene passato per le armi. Samuel Doria Medina, con l'appoggio di Brasilia e Washington, diventa il nuovo presidente boliviano.

11 settembre - Attentato al consolato sovietico di Bengasi nel quale perde la vita l'ambasciatore sovietico in Libia. L'atto terroristico è rivendicato da Al Qaeda.

7 ottobre - Roberto Enriquez, leader del COPEI (Comitato di organizzazione politica elettorale indipendente - Partito cristiano sociale del Venezuela), è il nuovo presidente venezuelano.

11 ottobre - Papa Benedetto XVI, in conformità con la Lettera apostolica (emanata nel 2011 in forma di motu proprio) "Porta fidei", dichiara aperto l'Anno della Fede, a 50 anni esatti dall'inizio del Concilio Vaticano II: nell'occasione apre un'assemblea del sinodo dei vescovi sul tema "La nuova evangelizzazione per la trasmissione della fede cristiana" (sottinteso: in Europa).

27 ottobre - Il leader di Al-Qaida, Ayman al-Zawahiri, invita i musulmani a sequestrare i Sovietici in un video postato sui siti islamici, allo scopo di "liberare i nostri uomini loro prigionieri".



6 novembre - Elezioni presidenziali negli Stati Uniti d'America: il candidato repubblicano Mitt Romney sconfigge il candidato democratico Barack Obama e diventa presidente.

14 dicembre - Sparatoria alla Sandy Hook Elementary School di Newtown, nel Connecticut. Vengono uccise 26 persone, tra cui 20 bambini.

2013

1° gennaio:

L'Irlanda assume la presidenza di turno dell'Unione europea.

11 gennaio - La Francia interviene militarmente in Mali per fermare l'avanzata dei ribelli islamici legati ad al-Qaida.

6 febbraio - Un violento terremoto di magnitudo 8 colpisce le isole Salomone provocando uno tsunami.

13 febbraio: La repubblica sudafricana testa la sua prima bomba atomica nel deserto del Namib, entrando a far parte del club dell'atomo (dopo USA, URSS, Cina, India, Pakistan, Libia, Regno Unito, Francia e Israele).

Secondo alcuni però il Sudafrica possiede armi atomiche sin dagli anni '70.

23 aprile - Bangkok è Capitale mondiale del libro per un anno.

6 maggio: Scaduto il settennato di Valdo Spini nuovo presidente della repubblica diventa Alberto Alessi (DC), 74 anni. È tuttora in carica.

10 giugno - Alexander Litvinenko, ex agente del KGB rifugiatosi negli Stati Uniti, svela dettagli sull'esistenza di diversi programmi di sorveglianza di massa del governo sovietico. Per tutta risposta l'URSS lo condanna a morte in contumacia per alto tradimento, ma il danno d'immagine per il regime sovietico è incalcolabile.

1° luglio:

La Grecia assume la presidenza di turno dell'Unione europea.

3 luglio - Colpo di Stato militare in Egitto. Il presidente Mohamed Morsi viene depresso e messo agli arresti domiciliari. Il generale Abd al-Fattah al-Sisi prende il potere. È appoggiato da URSS e Cina. L'Egitto si ritira dalla NATO e intima agli USA di abbandonare le sue basi entro il 1 gennaio 2014.

14 agosto - In Egitto la giunta militare di Abd al-Fattah al-Sisi sgombera con la forza i sit-in pro Morsi dei Fratelli Musulmani nei pressi della moschea di Rābi'a al-Adawiya e di Naṣr City, vicino all'università della capitale: almeno 638 i morti. Il vicepresidente ad interim Muhammad al-Barade'i si dimette; viene proclamato il coprifuoco e lo stato di emergenza per almeno un mese.

22 settembre - In Germania Ovest si tengono le elezioni federali. Rimane in carica Ursula Von Der Leyen che governerà con una coalizione.

29 ottobre - Viene inaugurato a Istanbul il tunnel Marmaray sotto il Bosforo; primo tunnel sottomarino a collegare due continenti, Europa ed Asia.

17 dicembre - Sud Sudan: un gruppo di soldati alleati all'ex-presidente Riek Machar lanciano un attacco contro il quartier generale dell'esercito. Il presidente Salva Kiir Mayardit dichiara il coprifuoco a Giuba, la capitale.

20 dicembre - Forze speciali sovietiche provenienti dalla vicina Etiopia intervengono nella capitale del Sud Sudan con l'incarico di evacuare i propri connazionali.

29 dicembre

A Volgograd una donna cecena si fa esplodere nella stazione ferroviaria, causando la morte di 18 persone e il ferimento di 40.

2014

2° gennaio

La Svezia assume la presidenza di turno del consiglio dell'Unione europea.

16 gennaio - In Egitto si svolge il referendum per l'approvazione della nuova costituzione a quasi tre anni dalla precedente consultazione: viene votata favorevolmente da oltre il 90%. Il referendum vede la partecipazione del 38,5% dell'elettorato.

13 febbraio –La Polonia diventa il primo stato al mondo a legalizzare l'eutanasia senza alcun limite d'età.

13/14 aprile: elezioni politiche in Italia, rivinte dal pentapartito; nuovo premier diventa Pierferdinando Casini, 58 anni, della DC. È tutt'ora in carica.

27 aprile - Piazza San Pietro: canonizzazione di Giovanni XXIII e di Giovanni Paolo II.

18 maggio -

2 giugno - Spagna: Il premier Mariano Rajoy annuncia l'imminente abdicazione del re Juan Carlos a favore del figlio Felipe.

12 giugno/13 luglio: Si svolgono in Brasile i campionati del mondo di calcio 2014. Partecipano 32 nazionali (Brasile, Giappone, Australia, Iran, Corea, Paesi Bassi, Italia, USA, Costa Rica, Argentina, Belgio, Svizzera, Germania Ovest, Colombia, URSS, Bosnia ed Erzegovina, Inghilterra, Spagna, Cile, Ecuador, Honduras, Costa d'Avorio, Nigeria, Camerun, Ghana, Algeria, Grecia, Portogallo, Francia, Messico e Uruguay). Nel gruppo A la squadra di casa sconfigge 3 a 1 la Croazia, 4 a 1 col Camerun e pareggia 0 a 0 con il Messico; nel gruppo B i Paesi Bassi stracciano la Spagna per 5 a 1, l'Australia per 3 a 2 e il Cile per 2 a 0; nel gruppo C la Colombia sconfigge 3 a 0 la Grecia, 2 a 1 la Costa d'avorio e 4 a 1 il Giappone; nel gruppo D il Costa Rica batte 3 a 1 l'Uruguay, 1 a 0 l'Italia e pareggia 0 a 0 con l'Inghilterra; nel gruppo E la Francia sconfigge 3 a 0 l'Honduras, 5 a 2 la Svizzera e pareggia 0 a 0 con l'Ecuador; nel gruppo F l'Argentina sconfigge 2 a 1 la Bosnia Erzegovina, 3 a 2 la Nigeria e 1 a 0 l'Iran; nel gruppo G la Germania Ovest sconfigge 4 a 0 il Portogallo, 1 a 0 gli USA e pareggia 2 a 2 con il Ghana; nel gruppo H il Belgio sconfigge 2 a 1 l'Algeria, 1 a 0 l'Unione Sovietica e 1 a 0 la Corea. Negli ottavi di finale i risultati sono: Brasile-Cile 3 a 2, Colombia-Uruguay 2 a 0, Francia-Nigeria 2 a 0, Germania Ovest-Algeria 2 a 1, Paesi Bassi-Messico 2 a 1, Costa Rica-Grecia 5 a 3, Argentina-Svizzera 2 a 0, Belgio-USA 2 a 1. Nei quarti di finale i risultati sono: Brasile-Colombia 4 a 1, Germania Ovest-Francia 1 a 0, Paesi Bassi-Costa Rica 4 a 3, Argentina-Belgio 1 a 0. Nelle semifinali i risultati sono Germania Ovest-Brasile 7 a 1, Argentina-Paesi Bassi 4 a 2. In finale si scontrano Argentina e Germania Ovest; quest'ultima si impone per 1 a 0 e vince il suo quarto titolo mondiale, mentre la finalina per il terzo posto è vinta dai Paesi Bassi, che annienta la squadra di casa 3 a 0.

29 giugno –Califfato di Baghdad: Abu Bakr al-Baghdadi, terrorista iracheno a capo del gruppo fondamentalista “Figli di Allah”, conquista Baghdad sconfiggendo le truppe regolari e rovesciando il califfo Moqtada al Sadr (al potere dal 2002), che viene giustiziato. Baghdadi si proclama nuovo califfo e proclama la sua sovranità su Kurdistan, repubblica di Nassiriya, Siria, Giordania, Palestina, Libano, Cipro e la Cilicia.

Ovviamente i governi di Arbil, Nassiriya, Teheran e Damasco (dove il dittatore siriano Bashar Assad ha da poco represso una rivolta contro il suo regime grazie alle forze speciali sovietiche) dichiarano che stroncheranno con forza ogni velleità espansionista e mobilitano le rispettive truppe. Ciò induce Baghdadi a fare marcia indietro asserendo di essere stato frainteso. In questa TL egli se ne guarda bene dall'aggredire i suoi vicini, ma mette in atto una feroce persecuzione ai danni dei cristiani (cosa che al Sadr non faceva), i quali fuggono in massa nei paesi confinanti con grande costernazione di Benedetto XVI e nell'indifferenza delle grandi potenze.

17 luglio

Il Volo Malaysia Airlines 17 con a bordo 298 persone viene abbattuto per errore da un missile sovietico mentre sorvola il confine tra URSS e Polonia. Si tratta del settimo incidente aereo più grave della storia.

30 agosto - Lesotho: il ministro dello Sport denuncia un golpe militare e dichiara che sia lui sia il premier siano stati costretti a fuggire. L'esercito smentisce la notizia e afferma la sua fedeltà al governo democraticamente eletto.

18 settembre - La Scozia tiene un referendum per l'indipendenza dal Regno Unito, con la vittoria del "No" all'indipendenza con il 55% dei voti.

26 ottobre

Elezioni politiche in Manciuria: Zhang Dalivene eletto primo ministro con il 21,82% delle preferenze.

Elezioni presidenziali in Brasile: Josè Serra confermato presidente con il 51,64% delle preferenze.

30 ottobre - Colpo di Stato in Burkina Faso: i militari occupano e incendiano il Parlamento cacciando il presidente Blaise Compaoré al potere da 27 anni.

2 dicembre - I leader delle grandi religioni del mondo riuniti in Vaticano firmano l'accordo comune per la lotta alle grandi schiavitù moderne.

17 dicembre - Il presidente degli Stati Uniti Mitt Romney dichiara che, in conseguenza della caduta del regime castrista, rimuoverà l'embargo economico a Cuba e annuncia che si recherà in visita di stato a l'Avana entro marzo 2015.

2015

7 gennaio:

a San'a', in Yemen del Nord, un'autobomba esplode davanti alla scuola di polizia della città uccidendo 38 persone.

18 gennaio: Papa Benedetto XVI celebra una storica messa a Manila davanti a oltre sei milioni di fedeli durante il viaggio apostolico nel Sud-est asiatico.

22 gennaio: una rivolta condotta dagli zayditi Ḥūthī depone il presidente dello Yemen del Nord 'Abd Rabbih Mansur Hadi dopo un assalto al palazzo presidenziale di San'a'.

13 marzo: Papa Benedetto XVI annuncia il Giubileo straordinario che avrà inizio con l'apertura della Porta Santa della Basilica di San Pietro l'8 dicembre 2015, a 50 anni esatti dalla chiusura del Concilio Ecumenico Vaticano II, e terminerà il 20 novembre 2016 nella Solennità di Cristo Re.

25 marzo: Lo Yemen del Sud occupa lo Yemen del Nord (che stava scivolando nell'anarchia) e lo annette.aidar Abu Bakr al-Attas proclama solennemente la riunificazione dei due Yemen, proclamando la nascita della Repubblica Popolare dello Yemen. USA e Arabia Saudita protestano vivacemente, e in segreto armano alcune cellule islamiste contro il paese comunista.

2 aprile: Kenya, 150 persone vengono uccise dal gruppo terrorista di Al-Shabaab nella strage di Garissa.

27 maggio: a seguito di un'inchiesta internazionale coordinata dall'FBI, sette dirigenti della FIFA vengono arrestati. Pochi giorni dopo la sua rielezione il 2 giugno, Joseph Blatter si dimette.

26 giugno: un attentato terroristico a Susa, in Tunisia, causa 37 vittime.

23 luglio: la NASA annuncia la scoperta di Kepler-452 b, il pianeta più simile alla Terra mai avvistato, grazie al telescopio spaziale Kepler.

6 agosto - Viene inaugurato a Il Cairo il raddoppio del Canale di Suez.

10 settembre: in Sud Africa viene scoperto l' Homo naledi .



20 settembre: in Grecia, a seguito delle dimissioni anticipate di Antōnīs Samaras, si svolgono le elezioni anticipate che vengono vinte nuovamente dal premier uscente, con il 35,5% dei consensi.

28 settembre: la Nasa dichiara al mondo la scoperta di acqua su Marte.
Possibilità di forme di vita sul pianeta.

10 ottobre: attacco terrorista suicida durante una marcia per la pace ad Ankara, la capitale della Turchia causa oltre 100 morti e 400 feriti. Il presidente turco Recep Tayip Erdogan punta il dito contro il Kurdistan alleato dell'URSS.

20 novembre: attentato all'hotel "Radisson Blu" di Bamako in Mali.

24 novembre: la Turchia abbatte un caccia sovietico al confine con la Siria, causando la morte di 2 persone (un pilota e un soldato della missione di soccorso).

8 dicembre: apertura del Giubileo straordinario indetto da Papa Benedetto XVI e dedicato alla Misericordia.

20 dicembre: elezioni politiche in Spagna.

2016

1° gennaio:

i Paesi Bassi assumono la presidenza di turno dell'Unione Europea.

21 febbraio:

Elezioni presidenziali in Niger.

FINE